Goricizza Estate 2013

nella suggestiva Corte Bazàn

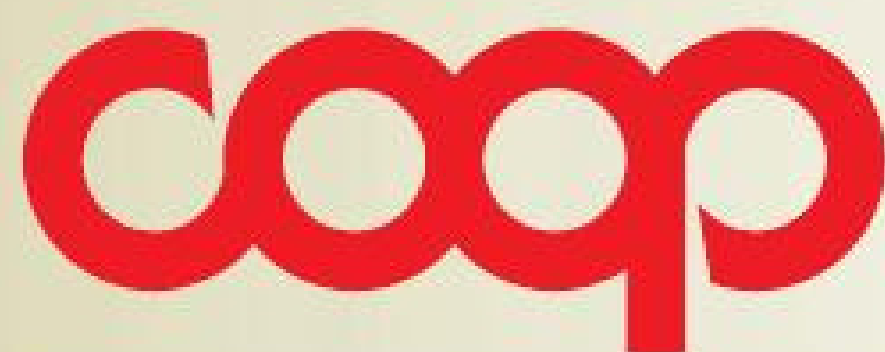
programma manifestazioni culturali

Venerdì	7 Giugno	ore 21,00	**vERsO - ELSA MARTIN** in concerto
Venerdì	14 Giugno	ore 20,00	**"TAGLIATA in CORT" -** Chef Paolino&Maurizio
Sabato	15 Giugno	ore 20,45	Spettacolo Musicale **"A Kind Of Magic" Queen Greatest Hits** a cura della Scuola di Musica "Città di Codroipo"
Sabato	22 Giugno	ore 20,45	Rassegna Corale **"NOTIS TA LA CORT"** - Concerto per un Amico
Sabato	29 Giugno	ore 20,00	**15ª Festa di Inizio Estate** organizzata dall'Associazione "La Pannocchia"

programma Sagra

Venerdì	5 Luglio	ore 19,00	Apertura chioschi
		ore 19,00	Mostra **"Dalle Arti Visive alle Arti Marziali"** di Vincenzo Alberini
		ore 20,30	**Gara di BRISCOLA** - Musica da Osteria a cura dell'Assoc. Culturale **FurClap**
Sabato	6 Luglio	ore 17,00	Torneo di **Calcio Balilla** in piazza
		ore 21,00	Canti e tanta allegria con il **Karaoke**
Domenica	7 Luglio		**BIMBI IN PIAZZA**
		ore 16,00	Fiabe Animate
		ore 17,00	**Passeggiate a cavallo**
		ore 18,30	Spettacolo di **giocoleria** con i **"PASSPARDUT"**
		ore 20,30	Serata Musicale con i **ZONA FRANKA**
Venerdì	12 Luglio	ore 20,30	**Gara di BRISCOLA** - Musica da Osteria a cura dell'Assoc. Culturale **FurClap**
Sabato	13 Luglio	ore 20,30	Serata Musicale con **VINICIO**
Domenica	14 Luglio	ore 17,30	**"Il luogo dove si pratica con rigore ed onestà l'Arte del Combattimento" Questo è lo Yoseikan Budo** - Dimostrazione a cura della sezione Centro Studi Arti Marziali dell'Asd "Polisportiva Codroipo"
		ore 20,30	Musica e Ballo con **DANIELE BELLOTTO**
		ore 22,30	**Estrazione della Lotteria**

programma manifestazioni culturali

Sabato	20 Luglio	ore 21,00	Serata Teatrale **"UNO STINCO DI... SANTO"** con La Compagnia Teatrale **"Clar di Lune"** di Bertiolo
Sabato	27 Luglio	ore 21,00	Serata Teatrale **"PREDIS"** con Moretti, Fantini e Scruzzi del **Teatro Incerto**
Domenica	28 Luglio	ore 10,30	**XI° Raduno Nazionale** Vespa Club Insetti Scoppiettanti - Rivolto

ZOMPICCHIA
di Codroipo

TRADIZIONALE SAGRA DEI SANTI PIETRO E PAOLO 2013

Sabato 22 Giugno
- ore 19.00 Apertura chioschi enogastronomici e Pesca di Beneficenza
- ore 21.00 Musica dal vivo anni '60-'70 con il gruppo **ANNI RUGGENTI**
- ore 24.00 **BIRRA A 1€ !!!**

Domenica 23 Giugno
- ore 9.00 **AGRITOUR DELLE RISORGIVE** (in collaborazione con Amici del Pedale - FIAB)
  In bicicletta tra i campi e le aziende agricole del nostro territorio
- ore 12.30 Pranzo per i partecipanti e non (cucina aperta fino alle ore 14.00)
- ore 17.00 Apertura chioschi enogastronomici e Pesca di Beneficenza
- ore 21.00 Serata danzante con il complesso **LUCA E I MELODY**

Venerdì 28 Giugno
- ore 19.00 Apertura chioschi enogastronomici e Pesca di Beneficenza
- ore 21.00 Serata di intrattenimento karaoke e ballo con i **THE CO-COMERS**

Sabato 29 Giugno
- ore 16.30 **5° PIAGGIO INCONTRO DELLE RISORGIVE** (Ritrovo ed iscrizioni)
- ore 19.00 Apertura chioschi enogastronomici e Pesca di Beneficenza
- ore 21.00 Serata giovane con **DJ BOSCO**
- ore 22.00 **SCHIUMA PARTY**

Domenica 30 Giugno
- ore 11.15 Santa Messa e benedizione automezzi
- ore 16.00 **DA GRANDE VOGLIO FARE IL POMPIERE**
  Dimostrazione ludica per ragazzi sull'attività dei Vigili del Fuoco, con la partecipazione dei volontari VV.FF. di Codroipo
- ore 17.00 Apertura chioschi enogastronomici e Pesca di Beneficenza
- ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra **GIMMY & I RICORDI**

Città di Codroipo

UNPLI

Posti a sedera al coperto

Fornitissimi chioschi enogastronomici con grigliate di carne, bistecca di dinosauro, pollo, baccalà, calamari, frico

ANCHE PER ASPORTO

Carni cucinate nella locomotiva allo spiedo e affumicata

Fornitissima enoteca

Boutique della birra con oltre 20 tipi di birra nazionali ed estere in bottiglia e alla spina

Favolosa raccolta di tappi di plastica e di sughero

In solidarietà per la VIA DI NATALE di Aviano

via di Natale

Ballo con ingresso libero

PESCA DI BENFICENZA ENOGASTRONOMICA

A. Fontanini

Periodico - Anno XL - N. 5
giugno 2013

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

PER INFORMAZIONI:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
marco.ilponte@libero.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00 è presente un rappresentante del comitato di redazione

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **C.S.Q.** spa - Erbusco (Bs)

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Villa Manin, una fonte di ricchezza per il nostro territorio

Villa Manin e il suo parco costituiscono un patrimonio del nostro territorio che devono essere continuamente messi a frutto, dato le loro notevoli potenzialità d'attrazione. Pare che di questo sia convinto il neo-assessore regionale alla cultura Gianni Torrenti. Egli sulla residenza dogale di Passariano ha sostenuto che è molto restrittivo utilizzare Villa Manin solo come scatola espositiva. Ha aggiunto che questo aspetto potrebbe passare addirittura in secondo piano; prioritari rimangono gli intenti di dare maggiore importanza al luogo, al parco disegnandolo com'era in origine e dove potrebbero essere ospitati anche spettacoli. Anche il comune di Codroipo è chiamato a svolgere un ruolo diverso dal passato. Indispensabile è la ricerca d'intraprendere iniziative collegate con la programmazione predisposta per la storica Villa. Così pure i paesi che gravitano nel Friuli centrale devono considerare l'intero compendio di Passariano come una notevole risorsa del territorio, di riflesso molto utile anche per loro. Per fare ciò le amministrazioni comunali del Mediofriuli non debbono procedere in ordine sparso, da isolate ma debbono puntare a mettersi in rete, a creare sistema. Ormai è appurato che per animare e far vivere la residenza dell'ultimo Doge è necessario predisporre iniziative ed eventi che coprano l'intero arco dell'anno. Le istituzioni del Friuli di mezzo sono chiamate ad integrarsi e a collegarsi con quanto viene predisposto a Villa Manin, nel suo parco oppure sulla piazza tonda dell'esedra. Proprio su quest'argomento da tre numeri a questa parte stiamo riportando una serie di articoli del progetto Gal (Gruppo d'azione locale), redatto da Lucien Zinutti, intitolato "Un progetto vincente per Villa Manin"e per la cui realizzazione si potrà attingere a fondi messi a disposizione dall'Ue. Vi rimando a tale contributo per un maggior approfondimento di questo spaccato di vita codroipese sempre d'attualità.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 7 AL 13 GIUGNO
Codroipo - Dott. Toso *(diurno)* Tel. 0432.906101
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 14 AL 20 GIUGNO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

DAL 21 AL 27 GIUGNO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(diurno)* Tel. 0432.906048
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016

DAL 28 GIUGNO AL 4 LUGLIO
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 5 ALL'11 LUGLIO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(diurno)* Tel. 0432.906048
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 12 AL 18 LUGLIO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

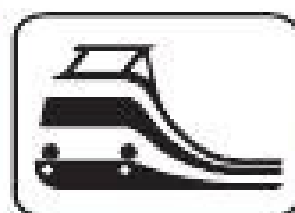
DAL 19 AL 25 LUGLIO
Codroipo - Dott. Cannistraro *(diurno)* Tel. 0432.908299
Varmo - Tel. 0432.778163

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

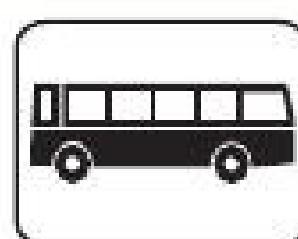
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere
Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

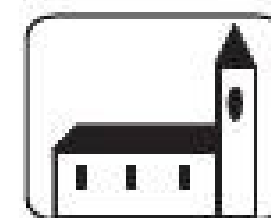
Centralino e informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
Dal lunedì al venerdì 11.30/14.00 0432.909100

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione: Sanitario e Medicina Legale (su app.)
Dal lunedì al venerdì 9.00/12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazioni (su appuntamento): 0432.909182
Bambini: lun, mar 9.00/12.00-14.30/16.00; ven 9.00/12.00
Adolescenti: lunedì e martedì 14.30/16.00
Vaccinazione adulti (accesso libero): lunedì 9.00/12.00
Certificati (su appuntamento): venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo oppure telefonare al numero 848448884

Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00 0432.909190

Orari sante messe in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 8.00 - ore 19.00 (18.00 ora solare) solo il giovedì ore 20.00
San Valeriano - ore 18.00 (17.00 ora solare)

PREFESTIVO: Duomo - ore 8.00 - ore 19.00 (18.00 ora solare)
Rosa Mistica (Istituti) - ore 18.00 (17.00 ora solare)

FESTIVO: Duomo - ore 8.00 - ore 10.00 - ore 11.30 ore 19.00 (18.00 ora solare)
San Valeriano - ore 9.15 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 Adorazione continua e dalle 18.00 alle 20.00 confessioni.

PICCOLA PUBBLICITÁ

Causa cambio strumento vendo pianoforte Kawai, verticale, laccato nero. cell. 334 9719310 ore pasti.

Affittasi appartamenti varie metrature in Codroipo e Bertiolo. Cell. 340.3926355

PARRUCCHIERA cercasi in Sedegliano con esperienza per inserimento salone unisex. Per informazioni 0432.915288

22-23 GIUGNO / 20-21 LUGLIO

TIGI S.A.S. SELF SERVICE 24 h
CODROIPO Viale Venezia, 179/181
Tel. 906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel. 906192

6-7 LUGLIO

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

TOTALERG B&B sas
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

29-30 GIUGNO / 27-28 LUGLIO

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CANCIAN R. & CHIAROT C. Snc
Via Pordenone, 87 - CODROIPO

15-16 GIUGNO / 13-14 LUGLIO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP TONIZZO - GPL
CODROIPO Via Lignano, 10

IMPORTANTE

Chi ha fatto il versamento "Offri un caffè all'amico Ponte" e non ha ricevuto la rivista può rivolgersi alla redazione **dalle 18.00 alle 19.00** telefonando allo 0432.905189

Osservatorio Politico

Sullo scenario nazionale troviamo un governo di fattura inedita per il nostro Paese, che deve conciliare la propria azione con le anime, diverse e spesso divergenti, dei due convitati.
La sua composizione è inevitabilmente frutto di un'alchimia politica che vede un premier (Pd) e un vice-premier (Pdl) muoversi in sincronia perfetta: non c'è riunione, incontro, tavolo di lavoro che non li veda appaiati come due gemelli. Nelle riunioni del Consiglio dei Ministri, inoltre, c'è pure un convitato di pietra, invisibile ma palpabile: il sen. Berlusconi. I traguardi programmatici sembrano selezionati non per la soluzione delle priorità nazionali, ma per acquisire meriti in vista di possibili nuove elezioni politiche.
Basta ricordare il tormentone sull'Imu, un provvedimento ad elevata copertura finanziaria, e non prioritario rispetto ad altri, che ha scatenato un conflitto sulla sua abolizione poi sfociato nella temporanea sospensione della prossima rata, a sua volta oggetto di un tiro alla fune per stabilire chi tra i due convitati ne abbia il merito. L'augurio degli Italiani è che questo governo faccia presto e bene le cose richieste dalla grave situazione economica. A proposito di quest'ultima, impazza sulla stampa internazionale la querelle tra pezzi grossi delle scienze economiche: da un lato la coppia di professori di Harvard Kenneth Rogoff e Carmen M. Reinhart (R&R), dall'altro nientemeno che Paul Krugman (PK), Premio Nobel e superstar della University of Princeton. I primi due hanno calcolato un algoritmo col quale si determina il legame tra debito e crescita e hanno pubblicato un libro sulle crisi finanziarie, usato come il Vangelo da governi e istituzioni bancarie.
Secondo i loro calcoli il debito pubblico, quando esorbita oltre il 90% del Pil, ha un effetto negativo sulla crescita. Sull'altro versante PK attacca i due confutando i dati sui quali hanno costruito la loro teoria: una vera e propria disputa su austerità e debito pubblico. A sostegno della sua tesi PK contesta a R&R di avere volutamente ignorato i casi di Canada, Nuova Zelanda e Australia, in cui la crescita non è stata penalizzata dall'elevato debito pubblico.
Questa disputa ha grande risonanza nel mondo in quanto influisce sulle strategie per rilanciare l'economia, sulle politiche di austerità e le conseguenze di un alto debito pubblico.
Mi inserisco, con somma modestia, in questo dibattito e osservo che la teoria di PK ha certamente un fondamento se l'incremento del debito è finalizzato a investimenti produttivi che portino alla crescita del Pil. Se invece, come da noi, il debito pubblico aumenta per spese improduttive, sprechi, sovrapprezzi da corruzione, costi stellari della politica, e il Pil continua a scendere, allora l'austerità può avere un senso.
Tornando alle cose di casa nostra è doveroso un commento sulla recente tornata elettorale. L'aspetto prevalente riguarda la crescente disaffezione per le urne da parte dell'elettorato. L'analisi del fenomeno è complessa, ma il suo effetto è preoccupante: il personale politico chiamato ad amministrare la cosa pubblica vede ampiamente ridotta la sua principale connotazione, quella della rappresentanza. I risultati, infine, confermano che le elezioni amministrative non collimano necessariamente con il quadro politico nazionale: per il Parlamento si vota una sigla politica e le preferenze non sono neanche concesse; per i Comuni invece si vota per il candidato Sindaco, per qualcuno di cui si sa molto, se non tutto.
Sullo scenario strettamente locale mi avventuro in qualche osservazione sul noto evento primaverile codroipese : la Sapori Pro Loco dello scorso maggio a Villa Manin. La manifestazione è stata funestata da un tempo balzano con piogge in abbondanza, in aggiunta a una programmazione quantomeno discutibile.
Anzitutto l'assenza vistosa della Pro Loco di Passariano, cioè del padrone di casa. Inoltre: il concerto aperitivo delocalizzato in Piazza Garibaldi; la cerimonia di inaugurazione il giorno dopo l'apertura; eventi pur interessanti localizzati altrove in concomitanza con i giorni di Villa Manin ed effetto deprimente sull'affluenza (e gli affari) agli stand enogastronomici; lo spettacolo basato su troppe Bande Musicali e niente esibizioni di grande richiamo come nelle precedenti edizioni, tipo Miss Italia, ballo e danza, sfilate di moda, swing orchestre, sbandieratori.
Un po' di rimpianto, quindi, per la formula (vincente) degli scorsi anni.
La presidente Serracchiani ha varato la squadra di governo regionale alla quale porgiamo gli auguri per un proficuo lavoro in linea con le aspettative dei cittadini, e per la quale ho in serbo qualche suggerimento necessariamente rinviato al prossimo numero.

Jimmy

a cura di Graziano Ganzit

Rprgt: la sorveglianza del territorio (3° parte)

“Rivalon di ponte” Jutizzo 19/5/2013 - Taniche piene, individui ignobili dalle zucche vuote!

Capita sempre più spesso di imbattersi in sacchetti di immondizie, quando va bene, gettati ai margini delle strade e provare un senso di disgusto per tanta inciviltà. Codroipo ha un alto livello di raccolta differenziata “porta a porta” ma qualcuno pensa sia meglio il getto “fosso a fosso”.
Si dice che la mamma degli stupidi sia sempre incinta e la conferma è che ispezionando il contenuto dei sacchetti c’è sempre la firma dell’incivile sotto forma di scontrini fiscali col numero della carta fedeltà, cartoline di saluti dalle ferie…e, questa è proprio successa a me, un estratto conto bancario!! Ma anche se li trovi al massimo c’è una multa di 50 euro. Troppo poco. Forse servirebbe più sorveglianza soprattutto quando dal sacchetto di rifiuti domestici si passa a scarichi di eternit, pesticidi agricoli *(vedi foto)* elettrodomestici, batterie fino ad un intero carico di copertoni agricoli, roba da trebbia, al Coseat. Come al solito ce la prendiamo coi Vigili Urbani non tenendo conto che hanno due braccia e due occhi come noi. Il numero è quello che è e il servizio urbano e amministrativo li assorbe lasciando un territorio vastissimo senza quel controllo capillare ed oculare che realmente servirebbe. A questo punto con risorse limitate e il nostro ambiente offeso che si può fare?
Ogni epoca porta in sé problemi che, se affrontati nel giusto modo di vedere, possono diventare opportunità di crescita professionale, culturale, sociale inaspettate. Se da un lato questo Rprgt può far immaginare la creazione di ulteriori problemi ad un assetto in pericolosa picchiata (crisi economica ed agricola, ridotte risorse pubbliche, costi per i cittadini, salute pubblica) con ottica diversa si può ragionevolmente vedere la soluzione nel coinvolgimento di soggetti motivati(cittadini volontari, agricoltori, cacciatori, pescatori, sportivi, studenti) mossi da un reale amore per la propria terra agire quali “aiutanti” della Vigilanza Urbana in modo che la stessa possa avere informazioni in tempo reale e documentate da soggetti autorizzati. In definitiva un ambiente vigilato, pulito, ben disciplinato è la premessa indispensabile per perseguire una economia basata sulla sostenibilità agricola e uno sviluppo turistico di qualità. Così, ho proposto, dovrebbe recitare l’art. 3.

Art. 3 - I soggetti e la gestione del Servizio di Polizia Rurale
Il Servizio di Polizia Rurale è diretto dal Servizio di Polizia Municipale nonché dagli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria a norma dell’art. 57 del C.P.P.
a) Il Servizio di Polizia Rurale può essere svolto da Agenti ecologici ausiliari volontari scelti tra i cittadini che ne fanno richiesta e nominati dal Sindaco.
b) L’Amministrazione Comunale si fa carico di promuovere e divulgare il presente regolamento al fine di pubblicizzare le innovazioni, prevenire le infrazioni anche attraverso tutte le azioni e forme comunicative che si riterranno opportune

Compito della politica è far suo questo strumento approvandolo e applicandolo facendo sì che i primi che lo adottano siano successivamente gli istruttori dei secondi. Ciò darà vita ad un circuito virtuoso che innescherà una “rivoluzione” molto positiva a costo zero.
Va da sé che per raggiungere un traguardo così alto è necessario che il volontario sia, non solo motivato, ma anche adeguatamente istruito e formato in tutti gli aspetti, dal giuridico all’agronomico, del suo campo di intervento in modo da assolvere il proprio compito con armonia e dolcezza necessarie a rompere forme e comportamenti radicati nel tempo attraverso l’utilizzo paziente di una convincente cultura rispettosa della vita e dell’ambiente.

a cura di Franco Gover

La pittura sincera e serena di Enrico Ursella

Enrico Ursella - Autoritratto

A San Marco di Mereto di Tomba si conserva il *ritratto di Pré Fabio Simonutti* (il benemerito sacerdote, principale fautore della splendida chiesa), olio su tela, opera pregevole di Enrico Ursella.

Il pittore nasce a Buja il 4 maggio 1887, figlio di modesti agricoltori; ancora adolescente, come tanti coetanei e compaesani, parte per la Germania "a far mattoni".

Nel 1911, nel suo rientro stagionale, il giovane Ursella avrà occasione di apprendere i primi rudimenti di disegno, contro la volontà della famiglia, presso il fotografo/pittore Cesare Turrin di Tarcento, dando sfogo alla sua istintiva passione ed estro artistico. Una tappa decisiva, tanto che, dopo aver racimolato denaro sufficiente, rientrerà definitivamente in patria per frequentare l'Accademia di Venezia, sotto la guida del grande maestro Ettore Tito.

Il suo esordio avviene nel '14, con gli affreschi nella cupola della chiesa cimiteriale di Buja, ottenendo lusinghieri consensi, molto ammirati da Titta Gori.

Durante il periodo bellico, il giovane artista si sostituirà nel ruolo di insegnante elementare, a favore dei ragazzi del paese lasciati allo sbando, continuando a dipingere. In questo periodo si documentano molti ritratti di personaggi illustri.

In essi, al di là della rispondenza fisionomica, l'artista riesce a cogliere un approfondimento di tono psicologico ed interiore (come nel citato ritratto di don Simonutti).

L'ottenimento della borsa di studio Marangoni, permetterà ad Enrico Ursella di intraprendere i corsi di perfezionamento a Roma. Un soggiorno, quello romano, pieno di insperati successi: suo è un dipinto di soggetto sacro per la chiesa di S. Andrea al Quirinale, molto lodato dalla critica.

Memorabile la personale nel *foyer* del Teatro Nazionale, nel 1924: presenti all'inaugurazione illustri personaggi della politica e dell'arte (entusiastico l'abbraccio del famoso m° Antonio Mancini), e di spicco della nobiltà romana, deputati friulani e il conterraneo Aurelio Mistruzzi; visitatore d'eccezione fu lo stesso Re Vittorio Emanuele III. Negli anni seguenti, sarà un continuo impegno di mostre personali e collettive, nelle principali città d'Italia, ottenendo dovunque consensi, apprezzamento dalla critica e di vendite (la borghesia e la classe dirigente erano i principali convinti sostenitori e committenti). Tra gli eventi, si notifica quello del 1935 con l'amico medaglista Pietro Giampaoli, a Palazzo Doria a Roma, mentre nel '51 si segnalano sue esposizioni ad Amiens e a Buenos Aires. Ma di quest'esperienza, di questi stimoli, pare tutto evanescente nel personaggio che, rientrato in Friuli, non è per nulla mutato, al di là delle soddisfazioni mondane: era rimasto l'uomo di poche parole, timido, semplice di sempre. Infine, la sua tenacia, il suo attivismo artistico troverà l'ostacolo di una grave malattia che lo colpirà, minacciandogli anche la vista. Si spegnerà nella sua Buja il 6 novembre 1955. *"Il pitor di Gurìn"* (così veniva chiamato dalla sua gente), dopo l'adesione alla corrente accademica e naturalistica veneziana, dalla quale traspare in primis il suo virtuosismo coloristico, e dopo i suoi successi romani, non aderirà mai a correnti o a mode; potremmo definirlo un'artista isolato. Dalla critica viene evidenziato "che per natura Ursella rifugge da tutto ciò che è nuovo e che può sapere di intellettualismo...".

Indubbiamente, le pur notevoli doti pittoriche del pittore necessitavano di un irrobustimento culturale più vasto.

Unanimamente, gli si riconosce le indubbie doti di colorista e la straordinaria abilità dell'immediatezza espressiva, fatta di pennellate, soprattutto nei quadri di piccolo formato. Egli sarà sempre fedele interprete, rispettoso illustratore della sua terra in una ingenua retorica, con i suoi paesaggi, la sua gente (tutti ritratti identificabili), i contadini, le donne che lavano, i cortili delle grandi case agresti con galline e tacchini, sagre e vendemmie, in un suadente cromatismo.

E questi dipinti oggi si possono ammirare presso collezioni pubbliche e private; sono testimonianze di un passato, forse nostalgico, che oramai non esiste.

Infatti, queste sue tematiche oggi possono apparire caratteristiche, pittoresche proprio perché fissano i punti topici dell'ambiente contadino bujese e friulano del tempo; allora queste tematiche trovavano appagamento proprio in quel clima euforico, in una sorta di riscoperta e di affermazione dello spirito popolare della nazione.

Insomma, il linguaggio di Ursella -involontariamente- corrispondeva all'immagine politica di quell'Italia rurale, rassicurante che il nascente regime fascista avrebbe varato di li a breve (contrapposto a certa pittura che denunciava i reali problemi sociali, politici come gli scioperi dei braccianti, le leghe bianche e rosse, il fermento delle massi popolari). Qualche critico puntualizza come il nostro pittore, forse, non si sia neppure accorto della rivoluzione in atto nella pittura friulana degli anni Trenta, portata avanti da giovani artisti rampanti come Fred Pittino e i Basaldella, rimanendovi completamente estraneo. E nemmeno le tragedie della seconda guerra mondiale sembrano scuotere il linguaggio arcadico di Ursella, come invece è bene evidente nei neo-realisti Zigaina e Anzil. Ma Ursella stesso, in un certo senso, ci dà la risposta con una lettera indirizzata al direttore della rivista "Libertà" il 23.08.1945: *"I miei lavori tendono a far conoscere e ad esaltare il Friuli... tutta la mia attività è proprio sostenuta dal mio amore per la nostra gente e per il nostro paese..."*.

a cura di Don Luigi Del Giudice

Stupidaggini

André Gide (1869-1951) ha scritto nel suo Diario: <<Il numero di stupidaggini che una persona intelligente può dire in un giorno è incredibile. È senza dubbio io ne direi quanto gli altri, se non tacessi più spesso>>. È una considerazione fulminante. Uno dei vantaggi del silenzio è proprio quello di evitare la produzione di stupidaggini; una produzione che non conosce crisi, ferie, pause.

L'apostolo Giacomo nella sua lettera fa notare quanto sia decisivo il morso ai cavalli e il timone alle navi e ancor più quanto sia indispensabile tenere a freno quel <<piccolo membro>> che è la lingua, <<capace però di grandi cose>> (Gc 3,3-5). È interessante quanto scrisse Ennio Flaiano (1910-1972) il 13 marzo 1969 sul Corriere della Sera: <<La stupidità ha fatto progressi enormi. È un Sole che non si può più guardare fissamente.

Grazie ai mezzi di comunicazione, non è nemmeno più la stessa, si nutre di altri miti, si vende moltissimo, ha ridicolizzato il buon senso, spande il terrore intorno a sé>>. Ebbene, un pizzico di stupidità alberga in ogni mente ed è con grande attenzione che dobbiamo metterci a parlare, a criticare, a giudicare, a insegnare. Un antico aforisma rabbinico affermava che, come suggerisce il salmista, facciamo questo proposito: <<Veglierò sulla mia condotta per non peccare; il sapiente sa quel che dice, mentre lo stupido dice quello che sa la mia lingua; porrò un freno alla mia bocca (Salmo 39,2). Viene attribuita a Napoleone questa frase: <<Lo sciocco ha un grande vantaggio sull'uomo d'ingegno: è sempre contento di se stesso>>.

È, forse, una cartina di tornasole per la verifica della stupidità che si insinua nel cuore e nella mente; è proprio quell'osservazione del celebre statista: quando si è altezzosamente, costantemente, gloriosamente contenti di se stessi, dei propri pensieri e delle proprie azioni, bisogna cominciare a sospettare di essere divenuti un po' sciocchi.

Indubbiamente, c'è una soddisfazione di se stessi che può essere patologica. Però la capacità di autocritica, la coscienza del proprio limite è segno d'intelligenza e di sapienza. Continuando la riflessione sugli stupidi e sulla loro <<autocertificazione>>, è utile un'altra considerazione di un poeta e critico francese, Nicolas Boileau (1636-1711), che nella sua 'Arte poetica' (1674) affermava in un facile francese: <<Un sot trouve toujours un plus sot qui l'admire>>. Sì, c'è sempre uno più sciocco che ammira lo sciocco, convincendolo così del suo <<valore>> e perciò rendendolo contento di sé. La stupidità è contagiosa e generosa; alimenta, sostiene e si diffonde, creando una turba che è convinta di aver ragione e di essere superiore. Il libro biblico dei Proverbi ci ammonisce: << È meglio imbattersi in un'orsa privata dei figli, piuttosto che incontrare uno stupido in delirio di stupidità>> (Pr 17,12). Suggerisce, ancora, il libro dei Proverbi: <<Non rispondere alla domanda dello stupido per non diventare simile a lui. Rispondi alla domanda dello stupido perché non si creda sapiente>> (Pr 26,4-5).

• • • • •

Una delle vie privilegiate di produzione alla stupidità è la parola. Proprio per questo l'appello al silenzio è prezioso. Spesso le stupidaggini scivolano nella maldicenza.

Abitazioni principali e simili: sospensione acconto Imu 2013

Spostamento per alcuni immobili del versamento della prima rata di giugno al 16 settembre.

Il Consiglio dei ministri ha approvato, venerdì 17 maggio 2013, un decreto che prevede tra l'altro il congelamento della rata Imu di giugno sulla prima casa.
Con il decreto legge approvato venerdì, il Governo si è anche impegnato a tracciare una complessiva riforma delle regole dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, che ricomprenda anche la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares).

Non dovranno versare l'acconto Imu il prossimo 17 giugno 2013 i contribuenti possessori di:
- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (box e cantine);
- gli alloggi popolari;
- i terreni agricoli;
- i fabbricati rurali.

Dovranno versare l'acconto Imu il 17 giugno 2013 coloro che possiedono ***abitazioni signorili, ville, castelli e immobili di pregio***.
In nome di un principio di equità fiscale, l'esenzione dalla prima rata Imu 2013 ha escluso, infatti, gli immobili detenuti generalmente da contribuenti con alto reddito: gli immobili classificati A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e le abitazioni di tipo signorile (A/1).
Anche i ***beni strumentali delle imprese***, nonostante il lungo dibattito delle forze politiche, ***non sfuggono dal versamento di giugno***. In qualche caso ci sarà un doppio aggravio: l'aumento del moltiplicatore Imu per la determinazione della base imponibile (da 60 a 65) e un potenziale incremento di 0,3 punti da parte degli Enti locali dell'aliquota base dello 0,76 per cento.
Nell'esenzione dal pagamento della rata Imu di giugno, dunque, non sono rientrati i negozi, le botteghe, i magazzini e locali di deposito, laboratori per arti e mestieri e opifici. Per tali immobili, però, il Governo ha promesso che l'aggravio Imu verrà mitigato con la ***riforma della tassazione dei patrimoni immobiliari***, da realizzare ***entro il 31 agosto 2013***, che dovrebbe prevedere ***nuove forme di deducibilità dall'Ires e dall'Irpef dell'imposta pagata sui beni strumentali.***

La scadenza del 16 settembre al momento è una incognita.
Se verrà attuata la riforma dell'intero sistema fiscale degli immobili che dovrà essere coerente con le indicazioni contenute nell'ultimo Def e con gli impegni assunti dall'Italia con l'Europa allora i versamenti prorogati potranno essere non più dovuti. In caso contrario, i contribuenti che hanno usufruito della proroga saranno chiamati a versare l'Imu di giugno ***entro il prossimo 16 settembre 2013***.

Le case popolari
Sospensione, dunque, dell'acconto Imu anche per alcune abitazioni che fanno spesso riferimento a famiglie a basso reddito: cioè le unità immobiliari appartenenti alle ***cooperative edilizie a proprietà indivisa***, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché in alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le ***case popolari (Iacp)*** o dagli enti di edilizia residenziale pubblica.

Terreni agricoli e fabbricati rurali
Inoltre, il Governo ha deciso di sospendere la rata anche per ***terreni agricoli e fabbricati rurali***.

Claudio Fattorini

a cura di Mosè Costaperaria

Trota al prosciutto crudo

ingredienti per quattro persone:		
	Prosciutto crudo 150 gr Trota2 da 400 gr Acqua10 gr	Aceto di vino bianco 10 gr Olio di oliva extravergine 3 cucchiai
	Per il ripieno: Aglio 3 spicchi Prezzemolo tritato 10 gr	Pangrattato 60 gr Pecorino 40 gr Vino bianco 10 gr Olio di oliva extravergine 30 gr

Per preparare la trota al prosciutto crudo, iniziate a pulire bene le trote dalle interiora sotto l'acqua corrente e mettetele a marinare in due cucchiai di aceto e di acqua.
Intanto preparate il ripieno: ponete l'aglio tritato in una ciotola insieme al prezzemolo tritato, unite il pangrattato, il pecorino grattugiato e mescolate le polveri.
Bagnate la panure con olio e vino bianco e mescolate ancora per amalgamare il tutto. Riempite la trota con la panure e iniziate ad avvolgerla con le fette di prosciutto disponendole dall'alto verso il basso: fatele aderire bene alla trota e terminate con una fetta sulla coda per chiudere bene.
Oliate una teglia da forno con 3 cucchiai d'olio, adagiatevi le trote avvolte nel crudo e infornate per i primi 15 minuti a 180°.
A metà cottura bagnate le trote con il vino bianco e rimettetele in forno per altri 15 minuti sempre a 180°. La trota al prosciutto crudo è pronta per essere portata in tavola.

Curiosità:

I Romani conoscevano bene il prosciutto: testimonianze sono l'antica strada dei mercanti a Roma, oggi Via Panisperna, appunto intitolata al panis (pane) ed alla perna (perna sicca: il prosciutto) e il cippo funerario di un macellaio ritrovato ad Aquileia su cui fa bella mostra di sé un prosciutto di San Daniele con il suo zampino. Sono gli antichi che sperimentano il fatto che la poca umidità, il buon arieggiamento ed il clima delle colline di San Daniele consentono di conservare al meglio la carne, inventando così la stagionatura.

Vino Consigliato:
Sauvignon oppure un Friulano Cantina Bastianich di Cividale del Friuli

Che dolore i primi dentini!

L'eruzione dei denti decidui (cioè dei denti da latte) inizia attorno ai 6-8 mesi di vita del neonato e dura circa due anni, concludendosi verso i 30 mesi. Non esiste però una regola precisa sul periodo di comparsa dei denti, infatti eruzioni precoci o tardive dei primi elementi (anche oltre l'anno di vita) non devono destare alcuna preoccupazione. Quasi sempre sono i due incisivi inferiori a spuntare per primi, verso il primo compleanno sono solitamente visibili gli otto incisivi (4 sopra e 4 sotto). Poi spunteranno i primi molarini, i canini e per ultimi i secondi molarini. In conclusione, all'età di due anni e mezzo il bambino presenterà una dentizione decidua completa di 20 elementi. I denti da latte sono meno numerosi e più piccoli dei permanenti, è quindi normale che ci siano spazi vuoti (detti diastemi) tra un elemento e l'altro. Il loro nome deriva dal color "bianco latte" che li caratterizza. E' frequente che i genitori si allarmino notando la differenza di colore dei denti definitivi rispetto a quelli da latte, tuttavia la diversa colorazione è normale e fisiologica ed è legata alla differente composizione e al diverso spessore dei tessuti dentali. Ciò comporta una diversa rifrazione della luce che fa apparire i denti da latte molto bianchi e i definitivi più giallognoli.

Disturbi legati all'eruzione dei denti da latte

Per la maggior parte dei bambini la nascita di un nuovo dentino è accompagnata da una serie di disturbi più o meno gravi che variano da caso a caso. I più frequenti sono:

* salivazione abbondante;
* perdita dell'appetito;
* infiammazione e tumefazione delle gengive nella zona interessata;
* irritabilità, agitazione e pianto;
* insonnia o frequenti risvegli notturni.

A volte questi sintomi possono accompagnarsi ad uno stato febbrile. Nonostante si tratti di una fase temporanea e sia stato dimostrato che il bambino non prova un vero e proprio dolore, ma un semplice fastidio, esistono alcuni rimedi per alleviare questi disturbi.

I rimedi anti-dolore

1. **Mordere qualcosa di freddo e duro**: esistono in commercio appositi giochi in gomma ruvida da mordicchiare contenenti un liquido refrigerante da tenere in frigo o in freezer. Il freddo ha un effetto anestetico mentre la gomma ruvida massaggia le gengive infiammate. In alternativa, una garza imbevuta in acqua fredda e applicata sulle gengive, o pezzi di mela o carota da sgranocchiare, contribuiscono a dare sollievo immediato.
2. **Erbe naturali**: tamponare le gengive con un bastoncino di cotone o una garzetta imbevuti in una tisana di camomilla, timo o calendula, ha un effetto lenitivo e calmante.
3. **Miele d'acacia**: il miele d'acacia è efficace contro infiammazione di bocca e gola. Il miele però va usato sporadicamente e in piccole dosi, in quanto è una delle principali cause di carie, specialmente nei denti da latte.
4. **Paracetamolo**: se il dolore è accompagnato da febbre e il bambino è molto agitato, si può somministrare paracetamolo (tachipirina).
5. **Coccole e tanta pazienza da parte dei genitori**.

A. Benato

La pelle, un organo da preservare con cura!

La pelle è lo specchio del benessere interiore, ecco perché oggi quando parliamo di bellezza o benessere della pelle non ci si può più limitare a considerare solo l'utilizzo della semplice crema, che il più delle volte viene scelta o indicata sull'immediata sensorialità. E' fondamentale prendere in considerazione gli aspetti crono-biologici di ogni individuo, il proprio stile di vita, le abitudini alimentari e voluttuarie. Il nostro organismo è un universo spettacolare di processi biochimici che interagiscono tra loro e l'organo pelle è forse il distretto più complesso e sensibile. Per assicurare il migliore trattamento di bellezza che porti ai massimi risultati, è quindi essenziale:

1. conoscere la persona; **2.** adottare un protocollo con un mix di sostanze che possano nel caso specifico migliorare e prevenire i danni cellulari e cutanei, quindi mantenere il più possibile la "giovinezza" dell'organismo; **3.** considerare l'orologio biologico di ogni persona e adattarne le terapie cosmeceutiche e nutraceutiche al suo bio-ritmo. Il primo accorgimento che bisogna adottare nei confronti della nostra pelle è quello di proteggerla ogni giorno dai danni solari. Il foto-invecchiamento è responsabile della diminuzione dell'elasticità, di idratazione profonda, tono e compattezza della pelle. Alla base di questi fenomeni vi è un meccanismo, solo recentemente descritto dai ricercatori, denominato ***glicazione proteica*** e caratterizzato da una reazione chimica tra il glucosio e le proteine dei tessuti, responsabile di processi infiammatori e immunitari che comportano la modificazione dei principali componenti della pelle (collagene, proteine strutturali, proteoglicani). Una semplice curiosità: la glicazione proteica è un fenomeno molto più diffuso di quello che si pensa ed è alla base del caratterisitico profumo del pane appena cotto e del colore bruno della crosta della pizza. Sulla nostra pelle avviene esattamente lo stesso fenomeno: il solo accelera la reazione e in qulache modo "cuoce la nostra pelle". L'unica formulazione antiage con complesso uv-antiglicante è stata messa a punto dall'azienda farmaceutica Mycli; un'emulsione viso e contorno occhi ***(Op pluriday 365)***, contenente ***Atp 23***, un peptide in grado di legarsi al glucosio dei tessuti risparmiando le proteine strutturali della pelle. Alta concentrazione di principi attivi, biodisponibilità con sistemi di veicolazione ad alta penetrazione, protocolli personalizzati dermo-sistemici è la strategia multifattoriale che adottiamo nell'antiaging cutaneo. In collaborazione con Mycli e il supporto dell'università di Padova sono state messi a punto per i nostri clienti dei protocolli personalizzati proponendo un programma mirato che si basa sull'uso combinato della cosmesi, dellla nutrizione e della tecnologia. L'ultima novità è lo ***"Skin shuttel"***, un macchinario per l'elettroporazione che permette di veicolare nel cuore delle cellule i principi attivi. Questo ci permette di trattare in maniera efficace e mirata i più comuni segni estetici da foto invecchiamento, lassità del tessuto cutaneo, inestetismi della cellulite e adiposità localizzate. Per ulteriori informazioni e un test personalizzato gratuito vi aspettiamo in Parafarmacia.

DERMATITE | **PHOTOAGING** | **CHRONOAGING** | **ACNE**

Dott.ssa Maria Pesce

a cura di Miky Mouse

Lezioni di galateo per il cane

Primavera, tempo in cui in famiglia arrivano cuccioli: meticci, di razza, di taglia piccola o grande a pelo lungo o corto etc. Adottare un cane è una scelta impegnativa che non deve essere fatta con leggerezza, assecondando magari il desiderio dei più piccoli, si tratta di una decisione che implica una grande responsabilità nei confronti dell'animale e del contesto sociale in cui si vive. Prima di compiere un passo così importante è fondamentale fare delle considerazioni. Il nostro tempo ci costringe a ritmi di vita sempre più frenetici, il lavoro e gli impegni sociali ci tengono molte ore lontani da casa e ciò implica un grande spirito di organizzazione per far sì che al cane sia dato il tempo di costruire con il proprietario una relazione positiva.
Bisogna tener presente inoltre che viviamo in spazi sempre più ristretti, aspetto determinante nella scelta del tipo di cane da adottare per evitare che l'animale, costretto a spazi angusti, possa stressarsi interagendo in maniera non positiva col prossimo. Al fine di garantire una convivenza serena con l'animale e con le persone che ne vengono a contatto è fondamentale educarlo sin da cucciolo.
La corretta interazione quotidiana di tutti i membri della famiglia va attuata in tutte le sfere di vita del cane: nelle modalità con cui dargli da mangiare, nell'aspetto ludico (tipo di gioco da svolgere insieme), nel modo in cui lo si conduce in passeggiata, nei segnali attraverso cui comunicare, nei premi e nelle modalità di premiazione per incentivare, nella capacità di correzione dei comportamenti sbagliati, cercando di essere sempre coerenti.
Interessanti nel processo educativo dell'animale sono le *puppy class*, momenti in cui proprietario e cucciolo incontrano altri simili guidati nell'interazione da un educatore cinofilo. La valenza di questi appuntamenti è positiva sia per la persona che capisce come comportarsi correttamente nelle situazioni pubbliche che per il cane che impara come relazionarsi con altri cuccioli in modo sicuro e piacevole. L'incontro con un educatore ci consentirà di apprendere quali messaggi verbali e non verbali adottare per comunicare.
Oltre al tono di voce particolare importanza assumono le posture, le gestualità, la prossemica (posizione del nostro corpo rispetto al cane) e la mimica facciale che adottiamo. Un buon proprietario dovrebbe assumersi il ruolo di coordinatore all'interno del gruppo familiare, evitando con comportamenti scorretti spesso estremi (es. iper permissivismo, accesso al cibo illimitato, aggressività, comportamenti coercitivi…), che sia il cane stesso ad ricoprirlo.
Il galateo deve riguardare anche la persona oltre che l'animale in un'ottica di rispetto sociale. E allora ad esempio, mai uscire di casa senza sacchettino per raccogliere le deiezioni del proprio animale, essere dotati sempre di museruola, nel rispetto delle normative vigenti, mai tenere il proprio animale libero in contesti pubblici (potrebbe rivelarsi un pericolo per se stesso e per gli altri) etc.
Il binomio "cane-uomo educato" risulterà in questo modo gradito e certamente tollerato dal contesto in cui vive, inoltre, un animale educato potrà starci vicino in ogni circostanza!

a cura di Michela Valoppi

Il mio viaggio alla scoperta del vero talento: Giulia Della Peruta

Il Teatro Regio di Torino, il Teatro Grande di Brescia, il teatro Gli Arcimboldi e il Teatro Dal Verme di Milano sono solo alcuni dei loghi dove si può trovare il talento di giugno. Vincitrice di molti concorsi tra i quali "M. Martini" e "I Giovani per i Giovani" ha sempre messo al primo posto l'amore per la Musica. La sua voce sa essere suadente, dolce e delicata, ma anche ferma e precisa, sempre pronta a deliziarci con i suoi acuti e virtuosismi. Ha 27 anni, vive a Morsano di Strada è molto legata alle sue radici friulane ed in questo periodo interpreta la glaciale "Regina della Notte" nell' opera mozartiana "Il Flauto Magico". Sto parlando del soprano lirico-leggero di coloratura Giulia Della Paruta.

Sei un soprano lirico-leggero di coloratura. Puoi spiegarci cosa significa?
Il soprano è la cantante lirica che possiede il registro vocale più alto, coprendo, di norma, l'estensione sonora di due ottave, ma può variare a seconda della tipologia dei casi. Il soprano leggero di coloratura o d'agilità è una tipologia di soprano che possiede una voce dolce, leggera e agile. Spazia nella zona acuta e sovracuta creando reali virtuosismi vocali. Se dovessi fare una similitudine direi che assomiglio ad un funambolo che cammina sopra ad una corda: capace, preciso ed attento.
Hai soli 27 anni, ma quando hai iniziato a cantare?
Ho iniziato a cantare da piccolissima ad una recita all'asilo, mi ricordo ancora il momento in cui mi avevano affidato la parte da solista e dopo non ho più smesso. A 12 anni e mezzo ho iniziato a prendere lezioni e cantando, cantando mi sono diplomata al Triennio Sperimentale nel conservatorio di Udine con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Sono sempre stata attirata dal belcanto e alla fine ho capito che la mia strada è la lirica.
Il conservatorio è un ambiente rigido dove si formano e si sviluppano i requisiti che costruiscono le basi per una persona che vuole affermarsi nel mondo della musica. Tu credi che il rigore di alcuni insegnanti sia sempre opportuno e pertinente?
E' necessario iniziare dicendo che insegna canto chi ha cantato in precedenza, ma spesso si dimentica che non tutti i cantanti lirici sono portati per l'insegnamento. Insegnare è una sorta di missione che ti mette alla prova e che ti assegna la responsabilità della crescita della voce dell'allievo. Io, ad esempio, ho deciso di non farlo. Penso che avere dinanzi a me una persona da formare vocalmente e mentalmente può essere un'arma impropria, compito che, se non viene fatto a regola d'arte, può danneggiare pesantemente l'allievo. L'allievo si deve completamente fidare dell'insegnante per riuscire a dare il meglio di lui e diminuire sempre di più i suoi limiti. Se non si sente accolto, sostenuto, ma giustamente spronato risulta tutto molto complicato e i progressi non arrivano mai. Per questo credo che il rigore sia importante, come anche la severità, ma al patto del corretto e reale insegnamento.
Qual è il tuo soprano preferito?
Dato che vengo apprezzata per la mia presenza scenica il nome che mi viene in mente è quello di Maria Callas: l'artista che ha apportato un grosso cambiamento nel mondo della lirica dando una lettura personale alle opere interpretate, attribuendo sì valore all'aspetto vocale, ma anche a quello dell'interpretazione. In un'opera l'interpretazione del personaggio è molto importante, è necessario studiarlo e capirlo nella sua interezza per poi portarlo in scena.
Che cosa ti ricorda la trasmissione televisiva "Mettiamoci all'Opera"?
Nel 2010 sono stata contattata dalla redazione della produzione televisiva di "Mettiamoci all'Opera" programma che è andato in onda in prima serata su Rai 1 condotto da Fabrizio Frizzi. All'inizio pensavo che fosse uno scherzo telefonico, tanto che ho riagganciato, alla seconda telefonata ricevuta ho capito che era tutto vero e ho partecipato, superando, la prima ed in seguito la seconda selezione garantendomi la partecipazione alla trasmissione. Devo dire che la televisione ha dei tempi e dei modi molto diversi rispetto al teatro. Tutto viene finalizzato all'ascolto e alla riuscita immediata, ma devo dire che è stata una bella esperienza dal punto di vista umano.
Che cos'è per te il canto? Quali sono le emozioni che vivi mentre ti esibisci?
Tutto. Non immagino una giornata senza canto, anche se ogni tanto sarebbe salutare lasciare chiuso il pianoforte. Mi esercito molto: dedico la mattina agli esercizi vocali e allo studio generico, il pomeriggio allo studio degli spartiti. Le emozioni che vivo sono intense e molteplici: quando devo iniziare a cantare e sento tutti gli occhi del pubblico su di me, sono estasiata. Non ho timore del pubblico, capisco che tutte quelle persone sono venute a teatro per ascoltarmi e desidero solo dare il meglio, anche se non mi accontento mai, sono molto pignola. L'applauso è il calo della tensione e la carica per l'atto successivo.
Ti sposti molto per lavoro: Torino, Bologna, Milano, Brescia...fino ad arrivare in Germania. Com'è lasciare il Friuli?
Ogni volta è un piccolo trauma, sono molto legata alla mia Terra, alla mia casa e lasciarla, anche per brevi periodi, mi rattrista. Non immagino una vita fuori da questa regione, qui ci sono le mie radici e desidero mantenerle ben salde. Quando nel 2009 ho frequentato la Opernschule della Musikhochschule in Germania è stato molto faticoso, i primi 6 mesi ero tristissima: non conoscevo la lingua, mi mancavano molto i miei affetti e la vita che conducevo in Friuli, ma non mi sono arresa; i successivi 6 mesi sono andati molto meglio. In quel periodo ho imparato molto tra cui apprezzare le piccole cose, come le passeggiate sul Reno.
Come ti vedi tra dieci anni?
Vorrei vivere in Friuli con una famiglia ed un bambino. Sicuramente canterò, ma non so se in un teatro gremito o nel salotto di casa mia con mio figlio.

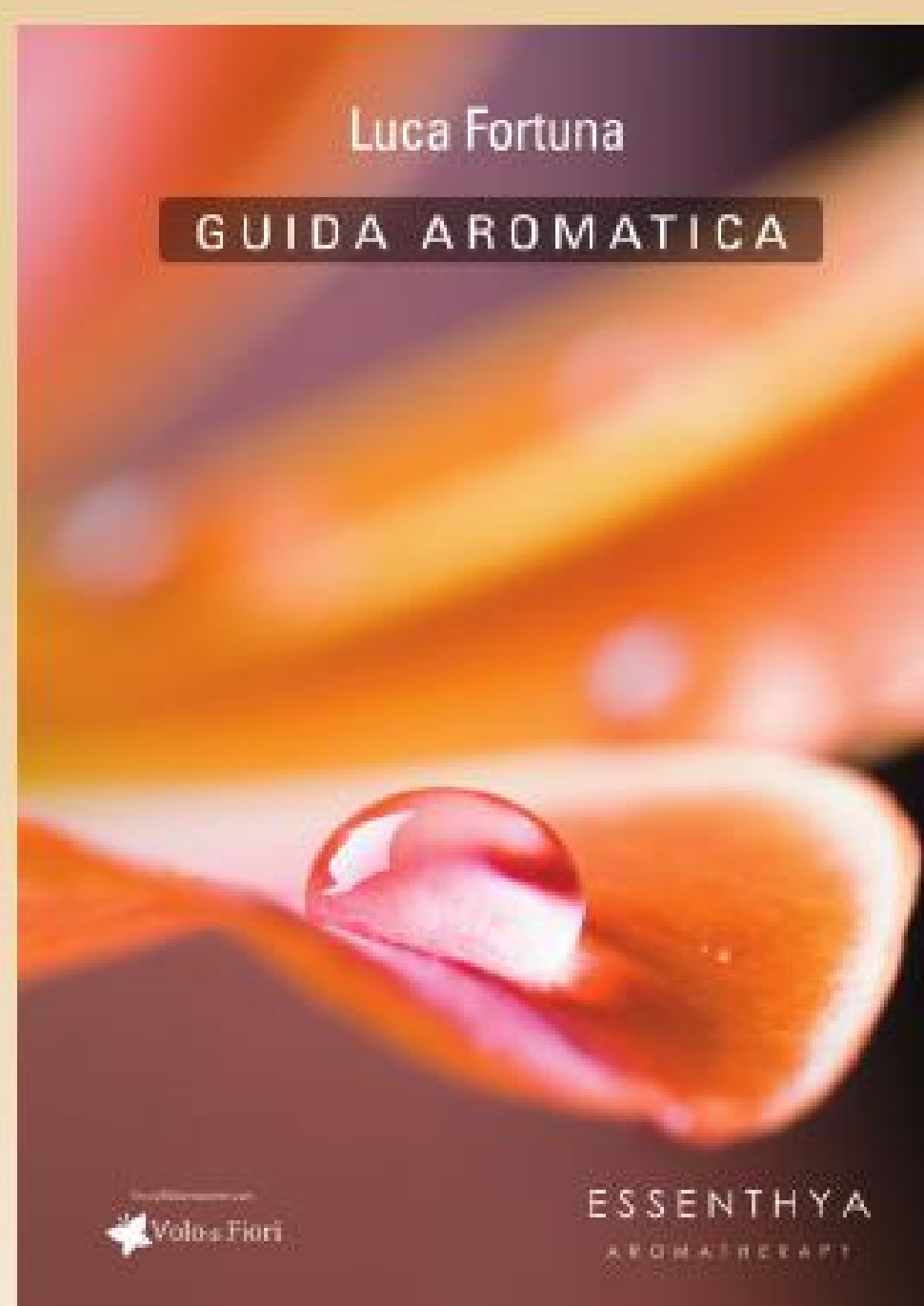
Ringrazio il soprano lirico-leggero di coloratura Giulia Della Peruta per la sua disponibilità e per il tempo concessomi.

a cura di Silvia Iacuzzi

Nuovamente "Pane e cioccolata"

Ero al telefono con un parente che da oltre 40 anni vive in Irlanda: "Dicono che l'economia si sta riprendendo, ma dall'inizio della crisi 280 mila irlandesi se ne sono andati in Canada, Australia e Nuova Zelanda e sono soprattutto giovani". Il 6% della popolazione irlandese: non è poco. E in Italia?
Secondo i risultati di un'indagine dell'Osservatorio "Work in Progress" pubblicati ad aprile, il 64% dei giovani italiani sarebbe propenso ad andare a vivere lontano, il 37% ha inviato il suo curriculum all'estero e sarebbe pronto a trasferirsi, il 25% è disposto ad essere sottopagato.
Le cifre di Eurostat parlano chiaro: dal 2008 in poi in media 80mila connazionali all'anno hanno deciso di stanziarsi permanentemente all'estero, mentre tra il 2000 e il 2007 la media era di 62mila persone all'anno. In totale nel 2012 676mila italiani lavoravano in un altro paese Ue, più di qualsiasi altro paese europeo escluse Romania e Bulgaria.
Uno studio del Centro AltreItalie pubblicato a febbraio rivela come la maggioranza degli italiani emigrati recentemente all'estero provengano dal Nord Italia (67%) e siano laureati (56%). La prima meta per loro è la Germania, seguita da Gran Bretagna, Francia e Usa. In particolare il ritmo dei flussi verso la Germania è in crescita: la Bundesagentur fuer Arbeit, l'Agenzia Tedesca del Lavoro, sostiene che si tratta di un fenomeno strutturale che ha visto un'accelerazione dal 2009. Il Goethe Institut conferma che le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca in Italia sono in aumento, con un incremento di ben 26% nell'ultimo anno a Torino. Inoltre nell'ultimo biennio la richiesta di borse di studio per la Germania ha subito un incremento dell'80%. Secondo l'Istituto si tratta soprattutto di "uomini giovani, in maggioranza con una buona istruzione, che vogliono migliorare le loro prospettive di lavoro". Non bisogna dimenticare che si tratta di persone che hanno beneficiato del nostro sistema di istruzione e formazione. Quindi la loro emigrazione sarebbe a costo zero per l'Italia solo se un numero simile di persone formatesi all'estero arrivasse nel nostro Paese. C'è già chi ha ribattezzato il fenomeno "Pane e cioccolata 2.0" dal titolo del film degli anni '70 con Nino Manfredi sull'emigrazione italiana in Svizzera. Nel 2010 il governo ha tentato di arginare il fenomeno della "fuga dei cervelli" con incentivi per favorire il "rientro dei lavoratori in Italia", ma ne hanno beneficiato solo 4.000 persone nel 2011 contro gli 80mila che hanno lasciato il Paese. Bisognerebbe dunque potenziare le politiche per far sì che l'Italia diventi nuovamente competitiva anche nel senso di attrarre capitale umano.

Alla scoperta degli oli essenziali con la Guida Aromatica di Luca Fortuna

Luca Fortuna
GUIDA AROMATICA
Volo di Fiori
ESSENTHYA
AROMATHERAPY

Grande successo, con un elevato numero di download in pochi giorni, per la Guida Aromatica di Luca Fortuna dedicata al meraviglioso mondo degli oli essenziali. Realizzata da Luca Fortuna, con il supporto di Fabrizio Bortolotti che ne ha curato l'impaginazione e la grafica, e di Michela Moras della Bioprofumeria Volo di Fiori di Codroipo (Ud) raccoglie schede di approfondimento dedicate ad oltre 100 oli essenziali e 13 oli vegetali con indicazioni generali, utilizzo nei diffusori, effetti della fragranza, utilizzo in cosmetica, curiosità e avvertenze. 140 pagine per una guida da tenere sempre in casa per ogni esigenza.

"La Guida Aromatica è un ottimo strumento di consultazione per chi si avvicina all'Aromaterapia, facile da consultare e molto dettagliata guida il lettore alla scoperta dei segreti degli oli essenziali per la cura e il benessere del corpo e dello spirito. Vivere meglio, migliorando la propria salute e rispettando il corpo grazie ai principi attivi racchiusi nei profumi della Natura." afferma Luca Fortuna.

La Guida Aromatica è stata ideata per essere diffusa in formato Pdf; e potete scaricare gratuitamente una copia visitando il sito internet www.volodifiori.it alla sezione Consigli&Ricette.

A breve si terranno nella Bioprofumeria Volo di Fiori un ciclo di serate dedicate agli oli essenziali, per ulteriori informazioni contattare Michela al 339.5660310.

Presentato il libro:"I sindaci della liberazione"

E' stato presentato nel Salone del Consiglio Provinciale di Udine il libro "I Sindaci della Liberazione" curato da Giannino Angeli e Amos D'Antoni. A farlo ha provveduto il professor Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine. L'iniziativa culturale è partita dall'Associazione già Sindaci del Fvg presieduta da Ermes Battilana ed ha ottenuto il patrocinio della Regione, delle Province di Udine e Pordenone e dell'Anci regionale nonché il sostegno della Fondazione Crup e il contributo della Bcc di Basiliano. Il volume si propone di portare a conoscenza di un pubblico sempre più vasto, la storia e le difficoltà incontrate in varie epoche dalle autonomie locali, con riferimento ai primi cittadini eletti nelle consultazioni amministrative degli anni 1946-1947. L'autore della copertina che arricchisce il libro è Arrigo Poz. Egli avendo vissuto il periodo dell'ascesa dei primi Sindaci democratici ha riprodotto in pregevole sintesi pittorica il risorgere delle istituzioni repubblicane dopo i burrascosi momenti della seconda guerra mondiale: dalle macerie rinasce il tricolore che abbraccia la Regione Fvg come segno di unità e di appartenenza all'Italia.

a cura di Lucien Zinutti (esperto d'arte antica) zinuttistime@libero.it

Un progetto vincente per Villa Manin

Continua l'articolo relativo al progetto Gal (Gruppo di azione locale).

2) coinvolgere i borghi adiacenti alla villa con incentivi commerciali, affrancandoli da inutili burocrazie e inopportune tasse comunali.

Occorre coinvolgere anche i dintorni della Villa: andrebbe ripensato il borgo di Passariano ma anche l'adiacente paese di Rivolto, creando incentivi da parte del Comune per ridare slancio ai vecchi mestieri destinati a scomparire, come il restauratore di dipinti, di mobili, il fabbro che lavora artisticamente il ferro e il rame, il falegname, l'intagliatore, l'arrotino, il calzolaio, il maniscalco, lo stagnino, il bottaio, il sellaio, il cocchiere,..ecc. La Regione dovrebbe intervenire a favore della nostra specialità friulana, impegnadosi per il salvataggio di questi mestieri , affrancandoli – in questo contesto - dall'asfissiante, ridicola, offensiva e inutile burocrazia borbonica. Si darà spazio a tutti i prodotti tipici friulani, assicurando alle migliori aziende del settore una loro rappresentanza in loco.

A tale proposito dovrà istituirsi una commissione per valutare le qualità morali e attitudinali, nonché la sensibilità estetica, di chi si proporrà a gestire un'attività a Passariano di Villa Manin – non sarà per tutti: le preferenze verranno conferite alla migliore qualità di prodotti, alla più consona professionalità e agli artigiani più abili, evitando tassativamente speculazioni meramente commerciali che farebbero naufragare lo spirito del progetto.

L'insediamento dovrà avere un'espansione lenta e progressiva attenendosi a leggi selettive, allo scopo di insediare solamente ditte con una personalità professionale ben distinta e tese alla conservazione di mestieri artigianali-artistici in via d'estinzione. Nel settore dell'alimentazione verrà adottato lo stesso criterio selettivo, favorendo le ditte più atte a rappresentare la qualità dei prodotti friulani. Contestualmente va imposto a tutto il territorio adiacente alla Villa il massimo rispetto architettonico e va inoltre favorito con incentivi del Comune e della Regione il ripristino architettonico, laddove in passato si sono realizzati interventi edilizi in contrasto con l'identità del luogo. Vanno contestualmente implementate le aree verdi nelle vicinanze della Villa: ad esempio, lungo la strada spoglia a sud, che arriva alla Villa da S. Martino, andrebbero piantati degli alberi. Va favorito l'insediamento di strutture alberghiere rispondenti a standard europei e con personale qualificato; anche la ristorazione dovrà rispondere a criteri qualitativi, fornendo inoltre servizi a prezzi competitivi. Vanno valorizzate e sfruttate le mura di cinta del parco della Villa, allestendo un minimo di illuminazione adeguata. Vanno ripristinati i fortini napoleonici completamente abbandonati, lungo i quali si potranno creare percorsi ciclistici.
Contestualmente a questo progetto si deve sviluppare un progetto parallelo per la rivalutazione delle risorgive e dello Stella, quest'ultimo potrebbe essere sfruttato per la navigazione con canoe o con insediamenti di maneggi lungo il suo verde percorso. Un altro progetto deve essere sviluppato per le Frecce Tricolori, creando un osservatorio che potrebbe collocarsi nel fortino situato quasi di fronte. Nello stesso modo è opportuno organizzare un percorso turistico collegando Passariano alle varie ville adiacenti, quale la Kechler e la Mainardis con il suo maneggio.

(continua)

Il calendario degli appuntamenti culturali

11-30 giugno
Zompicchia di Codroipo
50ª edizione Sagra dei Santi Pietro e Paolo
Festa paesana nata nel 1963.

Sabato 15 e domenica 16 giugno
Mereto di Tomba
13ª edizione "Atôr pai Curtîi"
Evento mirato a valorizzare corti, cortili e piazze del paese: passeggiando e rivisitando le vie di Mereto, con serata in friulano per riflettere e divertirsi assieme con l'aiuto di poesie, racconti, musica e teatro all'interno delle corti più caratteristiche.

Domenica 16 giugno h 10.00
Codroipo, Piazza Garibaldi
"Codroipo in bicicletta"
Tradizionale kermesse cicloturistica che coprirà i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Varmo per un totale di 24 km.

Lunedì 17 giugno h 20.30
Passariano di Codroipo, Villa Manin
Kiss "Monster Tour"
A due anni di distanza dall'ultimo concerto italiano, i Kiss, autentica band di riferimento della scena rock planetaria, tornano in Italia con due date inserite nella tournèe estiva di cui una a Villa Manin.

21-23 giugno / 28 giugno - 1 luglio
Romans di Varmo
"Sagre di San Pietro"
Tradizionale sagra iniziata negli anni '40, con animazioni, musiche, balli, spettacoli e tante buone prelibatezze da gustare. Il giorno 29 giugno è prevista la processione per le vie del paese con la statua del Santo e l'accompagnamento della banda.

28 giugno - 7 luglio
Flambruzzo di Rivignano
50ª edizione "Sagre dai Emui"
Tradizionale manifestazione in onore delle "prugne gialle" nell'area festeggiamenti dell'ex asilo.

Domenica 30 giugno
Rivignano
5° Auto-Moto Raduno d'epoca.

Sabato 29 e domenica 30 giugno
Goricizza di Codroipo
"Notis ta la Cort" - Rassegna musicale estiva presso Corte Bazan.

5-6-7 / 12-13-14 / 19-20-21 luglio
Parco di Variano di Basiliano
46ª edizione "Luglio Varianese"
La tradizionale manifestazione si svolge all'interno del più piccolo castelliere della Regione. Immersi nel verde, gli ospiti avranno modo di gustare le numerose specialità, allietati dalle varie proposte musicali in programma.

Domenica 7 luglio
Flaibano
14ª edizione "Incuintri d'Estât"
Serata culturale di musica, teatro ed intrattenimenti vari, che si svolge all'aperto nel borgo più antico del paese, Borg di Mieç.

Giovedì 11 luglio h 20.30
Passariano di Codroipo, Villa Manin
Rammstein "Made in Germany"
Esponenti di culto della musica industriale faranno 3 date in Italia, questa l'unica in Italia del Nord.

13- 21 luglio
Codroipo, Piazza Garibaldi
29ª edizione "Palio dei Rioni"
Kermesse di basket in cui si affrontano i "rioni" della Città di Codroipo. Programma dettagliato nell'articolo all'interno delle pagine di Codroipo.

Domenica 14 luglio dalle h 9.00
Rivignano
4ª edizione "Rivignano Motor Expo".

13-14 / 20-21 / 27-28-29 luglio
Ariis di Rivignano
40ª edizione "Sagre dala Bisate"
Festa paesana in onore di San Giacomo Apostolo: in programma numerose iniziative ludiche e sportive, oltre che la possibilità di visitare l'Acquario Regionale ed il parco della Villa Ottelio e di degustare ottimi piatti tipici tra cui la famosa anguilla del Fiume Stella. Serate musicali e gran finale con il suggestivo spettacolo pirotecnico.

14-21 luglio
Turrida di Sedegliano
"Fieste dai Fruz"
Evento al parco festeggiamenti sul fiume Tagliamento dedicato ai bambini che hanno iniziato le vacanze estive con giochi e allegria.

Sabato 20 luglio 20.30
Passariano di Codroipo, Villa Manin
Zucchero "Concert for life 2013"
Lo show sarà un veicolo per sensibilizzare il grande pubblico relativamente a progetti di sostegno umanitario e si inserisce ne "La Sesión Cubana World Tour", nuovo capitolo della carriera dell'artista.

Polemica "Casa Liani": il sindaco risponde

Recenti notizie di stampa relative a un incontro promosso dal gruppo di opposizione "Insieme per Camino" con la presenza dell'ex Presidente dimissionario dell'Asp D. Moro Mario Banelli, avente per argomento principale lo stallo del progetto Santina e il conseguente mancato utilizzo del fabbricato conosciuto come "Casa Liani" a Camino al Tagliamento, ci portano a chiedere ospitalità per fornire il punto di vista dell'Amministrazione comunale.
Per chi non avesse conoscenza della vicenda, ricordiamo come il progetto Santina volesse creare una struttura, operante come casa famiglia, per accogliere minori tolti alla potestà genitoriale, all'interno dell'immobile di proprietà dell'Asp D. Moro di Codroipo, comunemente conosciuto come casa Liani, sito nel centro abitato di Camino al Tagliamento. In particolare, parliamo di una struttura originariamente agricola, composta da casa dominicale, stalla, fienile e annessi, acquisita parecchi decenni orsono da privati, con la prospettiva, mai decollata, di creare una struttura per Anziani. Come accennato, il progetto Santina nasce nel 2003 per iniziativa dell'Asp guidata da Mario Banelli; in questa sede non descriveremo i particolari riguardanti sia i finanziamenti, che la gestione dei lavori inerenti casa Liani (per i quali chiederemo, se la cosa potesse interessare, alcuni spazi sulle uscite future), ci basta ricordare come il Comune di Camino, retto dal Sindaco Gregoris e da "Insieme per Camino", che prima di allora non aveva manifestato particolare interesse per l'immobile, diviene proprietario di circa 1/3 di Casa Liani e vi realizza per pubblica utilità, una sala conferenze di cui non ha immediato bisogno perché ha già un teatro e un auditorium, due uffici per Associazioni e quattro monolocali non autonomi (tutte le utenze sono centralizzate) che destina ad alloggio per gli operatori della casa famiglia che sarà realizzata nella parte rimasta di proprietà dell'Asp Moro. A questo punto del racconto arriva l'imprevisto, il comune di Camino sceglie il cambiamento ed elegge il gruppo guidato da Beniamino Frappa che ha il "vizio" di voler vedere progetti, studi di fattibilità, leggi e regolamenti e non si accontenta di sogni o progetti roboanti che non siano concretamente realizzabili.

Beniamino Frappa, Sindaco di Camino

Leggendo le carte, quindi, ci siamo accorti che gran parte della proprietà comunale era fattivamente e legalmente vincolata per 5 anni a specifiche attività che dovevano nascere nella parte dell'Asp Moro e che se avessimo fatto qualcosa di diverso rispetto alla destinazione data dall'Amministrazione Gregoris, avremmo esposto il nostro Comune alla perdita del contributo regionale per un danno superiore a euro 500.000. Per questa ragione, nel momento in cui ci è stata proposta dai vertici Asp una destinazione diversa del nostro immobile, abbiamo rifiutato di firmare la relativa convenzione che era stata elaborata dall'azienda. Sapevano i vertici Asp del rischio cui ci esponevano o erano abituati a ricevere sempre dei SI? Avremmo volentieri rappresentato le nostre ragioni all'incontro promosso dall'opposizione caminese, tanto da rimarcare la volontà di esserci in data diversa da quella fissata, causa impegni personali pregressi di entrambi, ma non vi è stata la volontà di venirci incontro.
Temiamo, in conclusione, che si voglia fare fumo anziché chiarezza, rimane quindi ferma la nostra determinazione a entrare nel merito sia della vicenda complessiva, che dell'utilizzo della struttura comunale, non sulla base di favole o racconti, ma di atti e dati confrontabili da tutti. La trasparenza non è solo una virtù, ma un dovere.
Alla prossima puntata.

Beniamino Frappa – Sindaco
Nicola Locatelli – ViceSindaco

"Codroipo in bicicletta"

La tradizionale kermesse cicloturistica si terrà domenica 16 giugno con ritrovo dalle ore 8.00 e partenza alle 10.00 da piazza Garibaldi. Il percorso coprirà le località di Iutizzo, Gorizzo, Camino al Tagliamento, Bugnins, Straccis, Belgrado, Gradiscutta, San Pietro, San Martino, Passariano, Rivolto e nuovamente Codroipo per un totale di 24 km. A metà percorso ci sarà un ristoro offerto dal Ristorante "Da Toni" di Gradiscutta, mentre all'arrivo ci saranno pastasciutta e pizza preparate dalle associazioni locali. La manifestazione è stata organizzata dall'Asd Velo Club Villa Manin in collaborazione con il Comune di Codroipo e l'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria sezione di Codroipo. Un'iniziativa che, come riferito dal Sindaco Marchetti, «farà rivivere lo spirito con cui era nata tanti anni fa, quello della socializzazione e dello stare insieme». Le iscrizioni si raccoglieranno nell'apposito stand collocato all'esterno del Municipio di Codroipo a partire dal 3 giugno con i seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 16.00; martedì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Sarà possibile aderire anche la mattina del 16 giugno fino alle 9.00, ma gli organizzatori fanno notare che il limite massimo è di 1.500 partecipanti, quindi meglio affrettarsi. Per ulteriori informazioni basta consultare il sito del Comune (www.comune.codroipo.ud.it).

Silvia Iacuzzi

Artisti locali nella galleria della Corte Moro

Martedì 30 aprile si è tenuta nella nuova galleria che collega via Candotti alla nuova Corte Moro, l'inaugurazione di numerosi manufatti artistici dedicati in particolare alla figura degli emigranti e delle vecchie usanze di un tempo.
Ecco quindi che si può ammirare su di un lato un grande mosaico opera di Anastasio Scaini con la dedica ai molti italiani e in particolare friulani che hanno deciso di cercare la propria fortuna in Canada. Nella parete opposta invece trova spazio un affresco, opera degli artisti Pietro e Simone Fantini, nel quale viene raffigurato "Adamo nel Giardino dell'Eden", ispirato all'opera omonima che è possibile trovare nel Duomo di Spilimbergo: la citazione che accompagna la raffiugrazione è tratta da "La Bibie", tradotta in friulano da pre Antonio Bellina e dice "il Signor al ciape l'omp e lu sisteme tal zardin da l'Eden". Assieme all'affresco, è possibile trovare anche l'opera scultorea di Gaetano Guglielmi che mostra una coppia di emigranti con la valigia, pronti a partire come dice il classico motto inciso "anin e varin fortune".
A completare il tutto diverse formelle realizzate da Edes Scaini, poste in alto tra le architravi ognuna raffiugrante un mestiere o un gioco di una volta con la descrizione tradotta nelle cinque lingue della tradizione parlate in Friuli (friulano, italiano, sloveno, tedesco e latino). Il "mecenate" coordinatore dei lavori, è Renato Margarit che ha infine ricordato nel corso del breve ma sentito momento conviviale come tutti questi artisti locali siano da elogiare per l'amore e la passione che infondono nelle opere realizzate e ivi collocate per mantenere vivo il ricordo per le tradizioni della propria terra anche nelle nuove generazioni.

M.C.

Tutto pronto per il Palio dei Rioni 2013

Stefano Pontisso miglior giocatore Palio 2012

Molti temevano di non vederci più ed invece ecco che il Palio dei Rioni è pronto a ripartire nella sua formula consolidata ed arricchita edizione dopo edizione, dalle diverse novità che lo han reso l'evento imperdibile ed atteso dell'estate codroipese. Il campo di gioco è sempre quello, lo storico parquet che verrà posato in piazza Garibaldi di fronte al Municipio, teatro di numerose disfide agonistiche e non. Riconferma dopo il successo dello scorso anno per il torneo 3 contro 3 aperto anche ai non residenti che darà il via alla kermesse sabato 13 luglio. Nella giornata di domenica 14 avranno invece inizio i diversi tornei rionali per la disputa dei gonfaloni con le due semifinali del Palio Junior che vedranno affrontarsi il Sud contro il West e l'Est contro il Nord. In serata nella prima gara del torneo Senior i vincitori della passata edizione del Sud affronteranno le stelle del West. Lunedì è invece la volta del Palio donne a partire dalle 20. Nel corso della settimana in ogni serata a partire dalle 20 sono quindi previste due diverse sfide tra i vari rioni e tra le diverse categorie fino a venerdì 19 a partire dalle 20 (iscrizioni aperte dalle 19) quando i migliori tiratori da 3, provenienti anche da fuori Codroipo, "bombarderanno" a tutto spiano dall'arco dei 6,25 nel tentativo di trionfare all'ormai celeberrima Gara del Tiro da tre Punti; sabato 20 ecco il momento clou della manifestazione con le finalissime che assegneranno i gonfaloni e domenica 21 gran finale con l'All Star Game nel quale si affronteranno i migliori giocatori della competizione ancora una volta per divertirsi e per divertirci, uniti dallo spirito che ha reso il Palio unico nel suo genere.

Associazione Palio dei Rioni

Sabato 13 Luglio h.17.00 Torneo 3 vs 3

Domenica 14 Luglio h.19.00 Palio Junior: Sud vs West; h. 20.00 Palio Junior: Est vs Nord; h. 21.00 Palio Senior: Sud vs West

Lunedì 15 Luglio h. 20.00 Palio Rosa: Est/West vs Sud/Nord; h. 21.30 Palio Senior: Nord vs Est

Martedì 16 Luglio h. 20.00 Palio Junior: Finale III-IV posto; h. 21.30 Palio Senior: West vs Nord

Mercoledì 17 Luglio h. 20.00 Palio Rosa: Est/Sud vs Nord/West; h. 21.30 Palio Senior: Est vs Sud

Giovedì 18 Luglio h. 20.00 Palio Senior: Est vs West; h. 21.30 Palio Senior: Nord vs Sud

Venerdì 19 Luglio h. 19.00 Iscrizioni XVI edizione Gara del Tiro da tre Punti; h. 20.00 inizio gara

Sabato 20 Luglio h. 19.30 Palio Junior: Finale; h. 20.30 Palio Rosa: Est/Nord vs Sud/West; h. 22.00 Palio Senior: Finale

Domenica 21 Luglio h.19.00 All Star Game

Un piccolo esercito di ecologisti

Contravvenendo ad una certa scuola di giornalismo che per raccontare un fatto di cronaca parte quasi sempre dal classico bicchiere mezzo vuoto (dando ragione di un pessimismo non sempre giustificato), mi è parso più opportuno nel caso specifico incominciare questo modesto articolo guardando per una volta tanto con gli occhiali rosa ad un fatto accaduto in quel di Zompicchia il 25 aprile scorso. Come già citato nel titolo, un piccolo esercito di ecologisti armati di buona volontà e arruolati dalla Pro Loco Zompicchia in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica locale, la Parrocchia e il coro "Notis tal timp", ha organizzato una giornata denominata "Puliamo Zompicchia". Si è trattato di un significativo giro nei dintorni del paese, finalizzato a raccogliere le immondizie abbandonate nei canali, nelle campagne e ai bordi delle strade poderali. Il risultato di questa meritoria iniziativa è stato quello di aver ripulito la zona da pneumatici, reti, materassi, ceramiche e via elencando. Oltre 300 sacchi di immondizia sono in parte stati conferiti all'A&T 2000 e in parte portati nell'eco piazzola comunale. La giornata si è poi conclusa all'insegna dell'armonia e della convivialità con un succulento pranzetto offerto a tutti i volontari. Togliendomi per un attimo i famosi occhiali rosa dell'ottimismo, sono anch'io costretta a non tralasciare quel famoso bicchiere mezzo vuoto di cui sopra; lo faccio solo per condannare, senza "se" e senza "ma", l'incivile stupidità di chi ancora si ostina a sporcare la nostra bella campagna, pur a fronte di un efficiente servizio di raccolta dei rifiuti. Ricordo a questi esemplari di maleducazione, che abbandonando le immondizie nei luoghi più disparati e meno adatti, non solo rendono un pessimo servizio anche a se stessi, ma pagano comunque le tasse senza usufruirne i benefici.

F. M.

L'arte musiva di Renato Zoratto

Codroipo, capoluogo del Mediofriuli, può annoverare un cospicuo numero di artisti, che tengono alto il valore culturale nelle diverse discipline sul territorio. Uno di questi è Renato Zoratto. maestro d'arte musiva di chiara fama. Egli ha frequentato la scuola di mosaico a Spilimbergo negli anni '60.Dopo il diploma conseguito nel giugno del 1966 con ottimi risultati, è stato selezionato per un posto di lavoro a Milano in un grande laboratorio artistico di mosaico. Ha conosciuto famosi maestri come Sironi, Carpi, Montanari, Baruzzi (allora direttore a Brera). In quel periodo ha maturato una fondamentale esperienza nella sua formazione artistica. Ma è soprattutto con Salvatore Fiume, scenografo alla Scala di Milano che ha collaborato per cinque anni circa, nell'esecuzione di un prezioso e imponente mosaico (cento e venti mq nell'abside con episodi tratti dal Vangelo) nella nuova Basilica dell'Annunciazione a Nazareth in Palestina. Nell' arte sacra ha realizzato varie opere.Sono state coinvolte la chiesa di Forni Avoltri, quelle di Pozzo di Codroipo, di San Donà di Piave e di Chirignago (Mestre). Attualmente gestisce un piccolo studio d'arte musiva nella sua residenza di via Bombelli a Codroipo.Come volontario e appassionato d'arte musiva, è impegnato da quattro anni nel laboratorio con i corsisti dell'Ute, ricavandone una notevole gratificazione. Ottiene anche molta soddisfazione perchè coinvolto nell'insegnamento della materia con i bambini della scuola primaria G.B. Candotti.Maestro Renato ha avuto il piacere in questi giorni di vedere inserito nella facciata principale dell'edificio scolastico di via Friuli un medaglione in mosaico, ideato dagli alunni , che costituisce il "logo" della scuola. Si tratta della riproduzione di un simpatico girotondo di allievi vicino ad un albero con la scritta: "Qui si cresce"Grazie a questo bravo docente, usciranno certamente a Codroipo fra breve i nuovi talenti artistici del futuro.

In corso i lavori per il restauro del duomo

Sono iniziati da qualche tempo a Codroipo i lavori per il restauro del duomo. Per portare a termine l'opera la Parrocchia di Santa Maria Maggiore si avvarrà di un contributo regionale di 390 mila euro, di 35 mila euro della Fondazione Crup e di 100 mila euro offerti da singoli e famiglie codroipesi. L'edificio sacro rimarrà chiuso ai riti per cinque mesi. Le funzioni religiose saranno nel frattempo celebrate nella cappella dell'Oratorio e nelle chiese di Rosa Mistica e di San Valeriano. La ditta specializzata ha già iniziato il lifting per cancellare le sovrapposizioni degli anni '50, riportando l'edificio sacro al suo aspetto originario settecentesco.Mons. Ivan Bettuzzi, che segue passo passo l'opera di restauro, ha già fotografato antiche pitture che stanno riaffiorando.Il parroco esprime la propria soddisfazione per il buon andamento dei lavori all'interno della chiesa. Rileva ,poi, sul bollettino Insieme che si è resa necessaria pure la sostituzione dei banchi per la mancanza di diverse file, per lo stato precario dei sedili attuali e per lo stile moderno degli stessi che mal si adatta al duomo. Si punterà dunque a diversi tipi di banchi: 18 con inginocchiatoio da oltre tre metri il cui singolo costo è di 950 euro; senza inginocchiatoio ne servono 24 dal costo di 850 euro; 4 banchetti da due metri per le cappelle della Madonna e del Crocifisso, dal costo di 570 l'uno. Se richiesto, sul banco donato sarà applicata una targhetta con il nome della famiglia offerente o del defunto cui è dedicato. Finora sono stati donati 26 banchi. Incaricata della realizzazione in faggio stagionato, con stile essenziale è la ditta Genuflex di Maser in provincia di Treviso.

Auguri per i 90 di Caterina

Il 5 Maggio scorso in occasione del 90° compleanno di Caterina Liani ved.Pagotto di Camino al Tagliamento, davanti alla torta di rito, un grande abbraccio d'amore e d'affetto da parte dei figli Adriano e Carla, dal genero Renato, dai nipoti Paolo e Cristina e dagli amatissimi pronipoti Emma e Daniele riunitisi per l'occasione. Da parte di tutta la Famiglia, parenti ed amici complimenti per il traguardo raggiunto e auguri di cuore per una vita serena.

Nozze d'oro

I coniugi Adelma e Geremia Della Mora di Iutizzo hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 50 anni di matrimonio. Nella lieta occasione hanno festeggiato le loro nozze d'oro assieme ai loro cari che li hanno ringraziati per tutto l'impegno e i sacrifici fatti per mantenere salda e unita una meravigliosa famiglia. Tanti auguri da parte di parenti e amici, per un sereno proseguimento assieme.

Consiglio direttivo Fnp-Cisl Lega Codroipo

Il giorno 18 aprile a Pozzecco di Bertiolo si è tenuta la riunione trimestrale del Consiglio Direttivo di Lega Fnp CislCodroipo per assegnare gli incarichi ai rappresentanti della nuova Segreteria e programmare le attività dell'anno in corso.Nell'ambito dell'incontro il segretario di Lega , Angelo Zanello ,ha ufficializzato gli incarichi ai componenti della segreteria, Giovanna Bassi e Luciano Venier i quali seguiranno rispettivamente le problematiche legate all'ambito socio assistenziale ed al settore organizzativo inerente le attività socio culturali.

Durante l'incontro il Segretario ha ribadito l' importanza di un rapporto costante con gli iscritti affermando che si dovrà ricercare sempre più delle modalità che permettano di instaurare contatti periodici e continuativi per informare, coinvolgere e conoscere i loro bisogni al fine di valutare e analizzare insieme le richieste politiche più importanti che il Sindacato deve sostenere.

L'impegno dovrà essere di tutti ed in particolare delle strutture di base (Leghe e Delegati Comunali Fnp) in stretto contatto con gli Enti istituzionali e l'Anteas territoriale rappresentata nell'assemblea dal responsabile provinciale, Amos D'Antoni, il quale ha sottolineato la necessità di ricercare nuovi operatori volontari per il potenziamento dei servizi rivolti ad anziani e disabili.

Ci si è inoltre soffermati sui nuovi impegni che gli Agenti Sociali presenti negli sportelli informa anziani di Codroipo, Basiliano, Mereto di Tomba, Camino al Tagliamento e Lestizza sono tenuti da quest'anno ad espletare per la consegna dei modelli "Cud" e "Obism", non più inviati a domicilio dall'Inps.

All'Assemblea era presente anche il Segretario Territoriale, Ennio Toniutti, che ha informato del confronto ancora in atto sul progetto regionale di riclassificazione-riqualificazione delle Case di Riposo atto a migliorare le condizioni di vita delle persone ospiti soprattutto quelle con malattie croniche e disabilità che sono costrette a peregrinare per cercare risposte ai loro problemi, aggravando così una situazione di per sé già difficile. Ha inoltre comunicato che la Cisl regionale è anche impegnata perché venga mantenuto l' Assegno per l'Autonomia Possibile (Fap) rivolto alle famiglie che accudiscono in proprio, a domicilio, anziani non autosufficienti e per il miglioramento dell' attuale regolamento regionale che lo determina.

Ospite dell'Assemblea è stato anche il dott. Mario Canciani, Allergo pneumologo-pediatra, il quale ha illustrato la funzione dell'associazione Alpi (Allergie e Pneumopatie Infantili) che si occupa di allergie e malattie respiratorie nei bambini. Lo scopo dell' associazione è quella di promuovere, in stretta sinergia con la Clinica pediatrica Ospedaliero-Universitaria di Udine, iniziative per la tutela del benessere psico-fisico del bambino affetto da patologie allergiche e pneumologiche, con particolare attenzione verso l'assistenza sociale e socio-sanitaria dei bambini e delle loro famiglie.

Il Csre alla rassegna di cortometraggi a Rovigo

Venerdì 12 aprile un gruppo di utenti ed educatori del Csre di Codroipo é stato invitato a partecipare alla quinta rassegna di cortometraggi interpretati da attori disabili intitolata Rose e Gorgonzola, tenutasi in provincia di Rovigo.
Nell'occasione é stato presentato il cortometraggio La ballata della carrozza, opera vincitrice del 1° premio all'ottava edizione (2012) del Festival del Cinema Nuovo di Gorgonzola (Milano). Al Teatro Sociale di Frassinelle Polesine il giornalista Andrea Tincani così ha presentato il corto: "Certamente il più poetico dei cortometraggi che vedrete e di grande leggerezza nell'approccio a un tema che, anche in questo caso, pone al centro della storia un disabile di cui racconta le difficoltà e i desideri; leggerezza data dal rifiuto del realismo e dall'uso della favola, messa in scena a cartoni animati - bellissimi e finissimi i disegni - cui si sovrappongono con grande efficacia i volti degli interpreti. Un plauso anche all'uso della filastrocca e alla colonna musicale".
Di questa esperienza, oltre alla soddisfazione per aver aumentato la divulgazione del cortometraggio come strumento di espressione artistica, merita di essere segnalata l'affettuosa accoglienza ricevuta dagli organizzatori della manifestazione e dalla Presidente della Provincia di Rovigo Tiziana Virgili, che hanno saputo creare un clima sereno tale da permettere agli "attori" disabili di esprimere i loro pensieri in libertà.

Goricizza Estate 2013 - Corte Bazàn: un sogno, una realtà

Con l'atteso concerto della cantautrice tolmezzina **Elsa Martin**, vincitrice del Premio Parodi e finalista al Premio Tenco 2013, si apre la nuova stagione estiva di Corte Bazàn.
Nella piccola ma attivissima frazione del comune di Codroipo si svolgeranno per tutto il periodo estivo numerose manifestazioni eno-gastronomiche e culturali. A far da cornice la suggestiva Corte Bazàn. Antico complesso abitativo risalente in parte all'epoca napoleonica che circa una ventina di anni fa la Parrocchia, con il sostegno e il contributo delle famiglie di Goricizza, ha acquistato per farne la "Casa di tutti". Nel corso degli anni, con pazienza e determinazione, grazie al contributo di volontari, alle tante iniziative organizzate, al sostegno di aziende private e della Regione, è iniziato il recupero e la ristrutturazione dei locali.
Ripristino che procederà in base alla disponibilità economica e finanziaria del momento.
E per poter continuare a trasformare il "sogno" in "realtà", anche per il 2013 il comitato organizzatore ha programmato un ricco calendario di eventi. Come detto il concerto **"vERso" di Elsa Martin venerdì 7 Giugno**, la settimana successiva, **il 15 Giugno** lo spettacolo della Scuola di Musica "Città di Codroipo" con il Tributo ai **"Queen"** in **"A Kind of Magc"**, **il 22 Giugno "Notis ta la Cort"** tradizionale rassegna corale organizzata dall'Ass. Musicale Sante Sabide.
E ancora il **29 Giugno** con la **XVI Festa di Inizio Estate** con l'ospitalità all'Ass. "La Pannocchia", comunità residenziale per disabili, una occasione di svago e allegria in cui è possibile contribuire con un piccolo aiuto economico.Da una festa all'altra!
Il **5-6-7-12-13-14 Luglio** in Corte Bazàn si svolgerà la **Sagra Paesana** nella quale si potranno gustare gli squisiti piatti preparati da abili rosticcieri, degustare eccellenti vini nella ristrutturata enoteca. Il tutto contornato da musica, balli e tante manifestazioni per piccoli e per adulti.Ma Luglio riserva ancora due appuntamenti a cui non mancare: il **20 Luglio** con lo spettacolo teatrale **"Uno stinco di...Santo"** della Compagnia **Clàr di Lune** di **Bertiolo** e il **27 Luglio** con gli amici Moretti-Fantini-Scruzzi del Teatro Incerto con la loro nuova creazione **"Predis"** che in Corte Bazàn vedrà la sua "seconda assoluta" dopo il debutto all'Auditorium Zanon di Udine.
Anzi, tre! Il **28 Luglio** Corte Bazàn ospiterà l'**XI Raduno Nazionale Vespa Club** organizzato dagli "Insetti Scoppiettanti" di Rivolto.
Allegria, solidarietà, musica, cultura, enogastronomia!
Il tutto per mantenere vive le piccole comunità come la nostra, per riscoprire le tradizioni assaporare il gusto dello stare insieme per respirare i profumi di un tempo passato.
Questa è Corte Bazàn, questo il nostro sogno che si sta realizzando!

Servizi Aifa sul territorio

Sta operando ormai da 28 anni sul territorio di Codroipo l'associazione Onlus dell'Aifa (Associazione italiana fra anziani). La stessa rivolge i propri servizi alla popolazione più debole,in modo particolare si preoccupa delle persone anziane con scarsa autonomia. L'Aifa ha tenuto nella sede di piazza Dante del capoluogo l'assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo consiglio che durerà in carica per un triennio è così formato: Roberto Zanini, presidente; Valentina Carniel vice; Renza Benvenuto, segretaria; Aldina Burlina, Paola Cum, Bruno Gambin, Adriana Guaran, Giorgia Manazzone, Gianfranco Oliva, Graziella Ongaro, Nerina Puppis, Daniela Tomasini , consiglieri; Gino Bosco, Bruno Traspadini, Annibale Schinella, revisori dei conti.Le attività associative svolte comprendono la motoria per ultra sessantenni; i soggiorni a Bibione per cure termali e il funzionamento di un locale per assicurare agli anziani dei pomeriggi socializzanti dedicati al gioco delle carte o alla tombola, non vengono poi trascurate la lettura di quotidiani e la promozione di conferenze monotematiche. Il fiore all'occhiello dei servizi, di cui va però orgogliosa l'associazione, riguarda il trasporto per anziani ultra sessantacinquenni che non possiedono un mezzo.Il servizio è attivato per far raggiungere a queste persone le strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative, oppure sedi di uffici vari. Il trasporto viene assicurato da una dozzina di autisti volontari che accompagnano le persone che ne hanno fatto richiesta fino al luogo previsto e le riportano al proprio domicilio. Nel corso del 2012 gli autisti volontari con i mezzi Aifa hanno effettuato 350 viaggi, percorrendo 14.280 km. Le persone che ne hanno usufruito sono state 410 e il numero delle ore impiegate in questo servizio sono state 985.

R. C.

Congratulazioni Vera!

Vera Basso di Rivolto di Codroipo ha conseguito l'11 aprile 2013 la Laurea Magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La neo dottoressa ha discusso con la relatrice la ch.ma prof.ssa Piera Mazzoleni la tesi dal titolo "Metodologie per la valutazione del rischio azionario: applicazione ad un paniere di indici". A Vera giungono le più sentite congratulazioni dai genitori Enzo e Vittorina, dalla sorella Elena, dal fratello Alberto, dalla nonna, dagli zii, dai cugini e da tutti gli amici.

Il mercato di campagna amica

La giusta agricoltura è paesaggio, è buon cibo, salute, socialità, occupazione, tradizione, cultura, bellezza. E quindi, semplicemente, ci aiuta a sentirci bene.
Il Progetto per una Filiera Tutta Agricola Italiana, partito e promosso dal 2009 da Coldiretti, si pone come obiettivo la valorizzazione del vero Made in Italy alimentare e territoriale, dando valore aggiunto agli agricoltori italiani, riequilibrando i rapporti di forza all'interno della filiera agroalimentare e consentendo ai consumatori di fare acquisti sani e consapevoli.
Nel contesto del Progetto si inseriscono i Mercati di Campagna Amica, luoghi dove si può fare la spesa in modo sostenibile e responsabile, acquistando prodotti agricoli di stagione, selezionati con cura, sempre freschi e di origine italiana controllata e garantita.
Ogni sabato mattina dalle 8.30 alle 12.30 all'interno del capannone dell'ex-Foro Boario nei pressi di Piazza Giardini a Codroipo, i produttori agricoli del territorio allestiscono i gazebo gialli e vendono le proprie produzioni stagionali.
Per la tua spesa sempre fresca, genuina e di qualità passa a conoscere i veri protagonisti del mercato di Campagna Amica di Codroipo:

Az. Agr. Pitton Andrea - Teor
Ortaggi di stagione biologici
Az. Agr. Tenuta Dibelgrado di Governo Serena - Varmo - Ortaggi di stagione
Soc. Coop. Agricola Terre del Friuli di Mezzo - Pasian di Prato - Ortaggi e frutta di stagione, trasformati, formaggi e latticini, miele, vino, farine
Soc. Agr. Fratelli De Colle - Sedegliano - Carni fresche bianche e di suino e insaccati
Az. Agr. Rossi Benigno e Moreale Paola s.s. - Lestizza - Carni fresche e insaccati di suino biologici
Az. Agr. Le cjargnelute di Concina Manuela - Chiopris Viscone - Formaggi, latticini e insaccati di capra
Az. Agr. Pozzar Adriano e Mauro - Fiumicello - Frutta e ortaggi di stagione

Per maggiori informazioni e per scoprire i punti Campagna Amica, i Mercati e le Botteghe più vicini invitiamo a consultare il sito internet www.campagnamica.it.

Dall'orto alla cucina... impara l'arte e mettila nel piatto

Ormai la primavera sta per passare il testimone all'estate, dopo averci regalato per alcuni mesi le primizie spontanee che abbiamo raccolto in prati, lungo strade campestri, in aree verdi naturali, nelle grave e in tutti quegli scampoli di territorio apparentemente senza vocazione o senza particolare uso... ma ricchi di risorse, per chi sa vederle. Tradizioni culinarie che si tramandano di casa in casa ci hanno permesso di godere delle piante spontanee mangerecce; infatti esse vengono impiegate in numerosi preparati sia come ingrediente principale sia con un ruolo "defilato" ma pur sempre importante nel connotare un piatto, conferendogli caratteristici odori, sapori e colori. Ed è proprio questo che hanno appresso a fare coloro che hanno partecipato ai corsi di trasformazione alimentare e di cucina al Cefap. Sotto la guida dello chef Gabriele Pressacco, cuoco poliedrico e autore del libro "Un assaggio di storia. L'alimentazione in Friuli: nella storia, nella società e nei documenti letterari", sono state sperimentate ricette antiche e tradizionali, ma anche innovative, apportando qua e là elementi inediti, proponendo abbinamenti inusuali, utilizzando gli ingredienti con creatività per valorizzare affinità o contrasti, per portare "il territorio nel piatto". Crocchette di petali, crema di silene (v. ricetta), focacce alle erbe di campo, tagliolini al pesto di aglio ursino, gnocchetti alle ortiche e papavero, costa di maiale aromatizzata alle erbe e cotta nel fieno, torta alla crema con sciroppo di sambuco, gelato alla rosa canina,... sono solo alcuni esempi, tanto per solleticare il nostro palato.
Ma non è finita qui, dopo che la campagna "ha dato il suo", entrano ora in produzione gli orti domestici e tra un po' anche gli alberi da frutto che popolano giardini e braide di casa, per regalarci frutti e ortaggi di ogni sorta, da degustare freschi o in mille altri modi. Soddisfazione per l'abilità dimostrata dal nostro pollice verde... e di nuovo gratificazione anche per il nostro palato. L'abbondanza di prodotti in questo periodo ci invoglia a trasformare frutta e verdura per poterla utilizzare anche in altri periodi dell'anno. Importate è individuare la modalità adeguata di trasformazione e conservazione per poi ritrovare nei prodotti quelle caratteristiche che conosciamo e apprezziamo. Ma oltre alle classiche marmellate e passate, alle comuni preparazioni sottaceto e sottolio, perché non pensare anche a preparati sfiziosi che rinnovano la nostra dispensa? Marmellata di fragole e vaniglia, mostarde di ciliegie e pere, confettura di cipolle, carote allo zenzero, cipolline con aceto di more e balsamico, asparagi all'aceto di lamponi, pere sciroppate con grappa e vaniglia, albicocche al ramandolo, composta di mele e peperoni, confettura di pere e zenzero (v. ricetta) ... e potremmo continuare trovando per ogni frutto e per ogni verdura interessanti modalità di trasformazione e conservazione,... per non parlare poi degli abbinamenti con formaggi, carni, ecc., un modo per valorizzare cibi e pietanze, creando combinazioni in grado di esaltare i sapori. Dall'orto... al piatto, un percorso da riscoprire, da apprendere e da sviluppare. Per saperne di più, contattare il Cefap (tel. 0432.821111 www.cefap.fvg.it)

Crema primaverile con silene, asparagi verdi e piselli

Ingredienti:
100 g di silene (sclupit)
100 g di asparagi verdi
100 g di piselli
0,5 l di brodo vegetale
0,5 l di latte
80 gr di farina di riso
olio extra vergine oliva
10 fette di pan carré
prezzemolo
dragoncello

Tagliare grossolanamente le verdure e metterle in una casseruola con dell'olio di oliva e far rosolare il tutto per 5 minuti; aggiungere l'acqua e il brodo vegetale, portare le verdure a cottura.
Frullare il tutto con l'ausilio di un frullatore ad immersione e aggiustare all'occorrenza con sale e pepe. Sciogliere nel latte la farina di riso; aggiungere il latte al frullato di verdure e portare ad ebollizione in modo che la farina cuocendosi addensi la crema. Tagliare il pan carré a cubetti e tostarlo in padella con un filo d'olio, il prezzemolo ed il dragoncello tritati. Versare nei piatti da portata la crema ben calda servendola con il crostini e un filo di olio di oliva.

Confettura di pere e zenzero

Ingredienti:
1 kg di pere
500 g di zucchero
50 g di radice di zenzero fresca e grattugiata
10 g di pectina

Lavare la frutta, mondarla, pelarla e tagliarla a pezzi. Mescolare in una terrina le pere con lo zucchero, la pectina e la radice di zenzero pelata e grattugiata finemente. Mescolare per bene tutti gli ingredienti e lasciare macerare per almeno 1 ora. Porre la frutta così preparata in una casseruola e cuocerla sino al raggiungimento della densità desiderata.
Se piace la marmellata con la frutta a pezzetti, invasare e sterilizzare altrimenti se piace una marmellata liscia e fluida, frullare il tutto con un frullatore ad immersione, invasare e sterilizzare. Ottimo l'abbinamento con formaggi e vino passito.

Molinari l'uomo promozione!

Ormai è una garanzia! Morris Molinari classe 1975 da Romans di Varmo compie l'ennesima impresa nella sua ottima carriera professionistica di calciatore. Quest'anno promozione in lega Pro con la Salernitana! E così dopo aver conquistato promozioni a Gallipoli, Frosinone, Juve Stabia ora anche questa vittoria nella "calda" Salerno! Grande stagione per Morris, leader indiscusso della difesa granata. Complimenti Morris... e non è finita qui!

Nada

Promossa in prima categoria la Pol. Codroipo

Battendo con un sonante cinque a zero in trasferta la Pasianese nell'ultima di campionato, la Pol. Codroipo si è assicurata la promozione in prima categoria. Nel proprio raggruppamento ha dovuto respingere gli assalti di due agguerrite compagini come l'Aiello e la Castionese, piazzatesi rispettivamente al secondo e terzo posto in graduatoria. E'iniziata in tal modo l'operazione risalita. Ci auguriamo nel contempo che venga frantumato il tabù che vede l'undici codroipese sempre oscillare tra la seconda e la prima categoria. Nella sua storia ultranovantennale sono rare le annate che hanno visto i biancorossi militare nei campionati di promozione. Nell'ultima stagione la formazione calcistica codroipese ha dovuto affrontare parecchi derby. Erano compresi nello stesso girone pure il Rivolto e lo Zompicchia, compagini facenti parte dello stesso territorio comunale. Mentre il Rivolto ha concluso le sue fatiche senza infamia e senza lode nella media classifica, purtroppo lo Zompicchia non è riuscito ad evitare il tonfo in terza categoria. A questo punto non ci resta che fare i complimenti alla Pol. Codroipo per il salto di categoria, ai suoi dirigenti a tutti i protagonisti e all'allenatore che li ha guidati alla bella conquista. E per il futuro? Non bisogna dormire sugli allori. E' opportuno affrontare il prossimo campionato di prima categoria con grande determinazione, curando il necessario equilibrio tra i reparti. E come suggeriscono gli esperti del mondo del pallone sono quattro i ruoli chiave da curare: quello del portiere, quello del difensore centrale, quello del regista a centrocampo e quello del centravanti. Senza un bomber in grado di assicurare alla propria formazione almeno 20 reti a stagione non si va da nessuna parte.

servizi a cura di Amos D'Antoni

Due borse lavoro per giovani disoccupati

Due borse lavori per giovani disoccupati. Grazie all'adesione del Comune di Basiliano al progetto Regionale denominato "Cantieri di lavoro" per disoccupati da almeno otto mesi residenti in questo Comune è arrivata un'opportunità lavorativa di sei mesi nel settore della manutenzione delle aree verdi pubbliche. "Abbiamo ritenuto- afferma il sindaco Micelli- che la lodevole iniziativa della Regione potesse rappresentare un'opportunità per le persone che, purtroppo, in questo momento di crisi non riescono a trovare un' occupazione ed anche per l'Amministrazione Comunale che, per le stesse ragioni, opera in deficit di personale con difficoltà a mantenere in servizi in essere". Le due persone selezionate dal Centro per l'Impiego di Udine a seguito delle domande ricevute, hanno iniziato a lavorare i primi di giugno per 35 ore settimanali ed è importante, che non vedranno interrompere il loro stato di disoccupati.- Il contratto non costituisce rapporto di lavoro e quindi non impedisce di accedere a simili opportunità anche in futuro come pure aderire ad eventuali occasioni di lavoro stabile che nel frattempo possano intervenire.- Questi si aggiungono ad altrettanti lavoratori socialmente utili in servizio da qualche mese nel Comune con mansioni amministrative. Mentre i due, si occuperanno, in coordinamento con gli operai Comunali, di manutenzione del verde e dell'arredo urbano.

Il Sindaco di Basiliano Micelli

L'Assemblea dei soci della Bcc di Basiliano approva il bilancio 2012

Sono stati oltre 550 i soci che hanno partecipato all'annuale Assemblea per l'approvazione del bilancio e del conto economico 2012. Il consuntivo chiuso con un utile netto pari a 1 milione 270 mila euro: un valore ancora molto buono, nonostante il decremento rispetto al 2011 causato dall'aumento delle rettifiche di valore sui crediti deteriorati (pari a 4 milioni 377 mila euro a fine 2012).

Nel corso dell'appuntamento assembleare, i soci sono stati chiamati a votare anche per il rinnovo degli amministratori giunti all'ordinario termine di mandato: sono stati riconfermati in Consiglio di Amministrazione Guglielmo Pietro Rodaro e Dante Savorgnan, mentre Roberto Micelli (non più ricandidabile in quanto ricopre la carica di sindaco di Basiliano, ruolo in conflitto con la figura di consigliere della Banca) ha lasciato il posto a Michela Sabinot. Direttore tecnico e legale rappresentante della Valerio Sabinot Srl di Basiliano. Michela Sabinot (classe 1973) è alla sua prima esperienza come amministratore di un ente bancario e riporta "le quote rosa" tra le fila del Consiglio di Amministrazione della Bcc di Basiliano. Rinnovato, invece, l'intero Collegio dei Probiviri, che vede Giorgio Spazzapan come presidente, Nicola Galluà e Franco Bosio (rispettivamente segretario generale e presidente di Confcooperative Fvg) come componenti effettivi, nonché Giorgio Giacomello e Giampaolo Zamparo come supplenti.

Presente all'appuntamento assembleare anche il neo consigliere regionale Vittorino Boem, che ha portato i saluti del nuovo presidente della Regione Fvg, Debora Serracchiani.

Tra i momenti significativi della mattinata, infine, la presentazione degli interventi (oltre 300) a favore del territorio messi in atto lo scorso anno dalla Bcc di Basiliano, "raccontati" nel Bilancio Sociale e di Missione.

Ancora in corso il progetto "Bcc Basiliano per il Sociale", iniziativa con cui la Banca vuole rafforzare e rendere più attuale il proprio supporto alle iniziative dall'alto spessore sociale e solidaristico.

Autosufficenza energetica per il Consorzio Ledra Tagliamento

Il Consorzio Ledra Tagliamento verso l'autosufficienza energetica con fonti rinnovabili. L'ente ha realizzato nel 2012, nove impianti sulle coperture degli immobili consortili che produrranno 180 mila kWh l'anno per la produzione di energia e ad essi si aggiungono i 200 mila dell'impianto fotovoltaico del Comune di Mereto di Tomba.
"Il Consorzio Ledra Tagliamento va verso l'autosufficienza energetica, con produzione di energia da fonti rinnovabili, a fronte di una stagione irrigua media in termini di consumi".
È il commento del presidente dell'ente, Dante Dentesano, al termine di una riunione della Deputazione amministrativa in cui è stata approvata all'unanimità la rendicontazione finale della realizzazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici consortili avvenuta nel 2012.
"Sono stati realizzati 9 impianti sulle coperture – spiega il presidente -, per una produzione media annua attesa di 180 mila kWh". Le centrali fotovoltaiche sono state realizzate sugli impianti consortili di Villaorba, Cisterna, Flaibano, Grions, Coderno, Pradamano, Tissano, Codroipo e Mortegliano per un investimento complessivo di 610 mila euro, costituito interamente da fondi propri".
"A questi nuovi impianti – prosegue il presidente Dentesano – si deve aggiungere quello di Mereto di Tomba realizzato nel 2009 che ha una produzione media annua di 200 mila kWh. Essa, sommata a quella dei nuovi impianti e all'energia prodotta dalle centrali idroelettriche ci consente di avvicinare l'obiettivo di un bilancio energetico a pareggio consumo medio-produzione e quindi a impatto zero di emissioni di CO_2".
Il fabbisogno energetico del Consorzio, infatti, è mutevole poiché strettamente connesso all'andamento climatico e alla conseguente necessità di irrigazione da parte dei consorziati".
"L'utilizzo delle fonti rinnovabili per migliorare il bilancio energetico del Consorzio –conclude Dentesano-è da tempo un nostro obiettivo e questo ulteriore traguardo raggiunto sta a dimostrare il fattivo contributo dell'ente alla salvaguardia dell'ambiente e all'affermazione di un'agricoltura sempre più sostenibile".
Il Consorzio è ora impegnato nella realizzazione del progetto che prevede l'innovazione tecnologica degli impianti del comprensorio consortile, per il quale la Deputazione ha deliberato all'unanimità la nomina del direttore dell'ente, l'ingegner Massimo Canali, quale progettista e direttore dei lavori e dell'ingegner Stefano Bongiovanni, anch'egli parte della struttura consortile, responsabile del procedimento.

Giornata mondiale della risata per la pace

Ogni prima domenica di maggio si festeggia la giornata mondiale della risata per la pace. Anche quest'anno in tante città d'Italia e nei cinque continenti ci si è radunati per celebrare questo grande evento coinvolgendo tantissime persone che credono, promuovono iniziative, pregano per la pace nel mondo. Il fondatore dell'iniziativa il dott. Madan Kataria ha inviato a tutti i clubs e leaders di Yoga della risata questa lettera che è stata letta quest'anno il 5 maggio, ovunque nel mondo si sia organizzata questa bella iniziativa, in tantissime lingue. Ben volentieri la condivido, con tutte le persone che hanno sperimentato lo yoga della risata, a Codroipo presso l'associazione "La Pannocchia", a Mortegliano all'Università della Libera età- Auser, a Bertiolo e Lestizza, nei corsi organizzati all'Università della Terza Età del Codroipese, e con quanti lo vorranno fare in futuro, con l'augurio per il prossimo anno, di poter organizzare un bell'evento, anche in friulano, nel Medio Friuli…perché no!?

A cura di Rosa Fiume- L.Y.Leader

Cari Amici della Risata,
oggi si celebra il World Laughter Day, una giornata molto speciale dedicata a promuovere la pace nel mondo attraverso il ridere. Il Movimento dei Club, che ebbe inizio nel 1995, si è oggi diffuso in oltre 72 paesi, aiutando la gente a mantenersi in buona salute, in pace e in armonia.

Siamo circondati da un mare di negatività: violenze, disastri naturali, riscaldamento globale, cattiva economia e altre fonti di stress. Mantenere un atteggiamento mentale positivo è sempre più complicato. Di fronte a tali insicurezze e a elevati livelli di stress, non è facile mantenere il proprio stato di benessere. Nonostante le conquiste della scienza, le persone continuano ad ammalarsi. La depressione è il male più diffuso, mentre il diabete, l'ipertensione, i disturbi cardiaci e il cancro si stanno trasformando in una vera e propria pandemia. I governi di tutto il mondo fanno fatica a sostenere i costi della sanità. Ecco perché lo Yoga della Risata è la soluzione ideale, la più facile, la più sicura, la più efficace ed economica per il benessere fisico, mentale, sociale e spirituale. Contribuisce a conservare salute e felicità. L'Onu ha già sostenuto la proposta del Bhutan di misurare l'Indice Lordo di Felicità al posto del Pil. Se le persone, in tutto il mondo, non sono felici e in salute, non possono avere pace dentro di sé. Così si diffondono scontento e ostilità nel mondo.

Il motto dei Club della Risata è: "Noi non ridiamo perché siamo felici, siamo felici perché ridiamo." La risata incondizionata ha il potere di cambiare la chimica interiore e di farci sentire bene dentro. Quando vi sentite bene dentro di voi, cambia il modo in cui guardate al mondo esterno. Il cambiamento interiore è la chiave per veder cambiare il mondo.

Ridere è un'energia positiva. Mentre gli esercizi che stimolano la risata portano salute e benessere, lo spirito interiore della risata ci aiuta a comprendere il significato più profondo della vita. Imparando a vivere in modo sensibile attraverso i Club, possiamo portare la pace dentro di noi, e la pace interiore porterà pace a tutto il mondo.

Nei Club abbiamo una formula semplice per la pace nel mondo: quando ridi, tu cambi e, quando tu cambi, il mondo cambia con te. Rimaniamo in piedi, in silenzio per un minuto con le braccia aperte, rivolte verso il cielo e preghiamo in silenzio per la Pace Mondiale. (Dopo la preghiera per la pace, praticate la risata di cuore con le braccia aperte)

Dr. Madan Kataria *- Fondatore del Movimento dei Club della Risata*

Afds: nuovo direttivo nel segno dei giovani

Il 28 aprile scorso hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo delle cariche in seno al direttivo della Sezione Afds di Bertiolo, Virco e Sterpo. Nel corso dell'assemblea che ha preceduto le operazioni di voto, il presidente uscente Luca Zorzi ha relazionato sul grande lavoro svolto per la diffusione della cultura del dono del sangue, soprattutto tra i giovani. Sono state elencate le tante iniziative che hanno cementato la realtà associativa, tra cui i festeggiamenti per il 50° di fondazione, l'intitolazione di una strada di Bertiolo a "Via Donatori di Sangue" e le donazioni collettive in autoemoteca. Nel rinnovato consiglio direttivo è stato dato ampio spazio ai giovani, e ben cinque donatori si sono aggiunti ai consiglieri riconfermati. Chiara Saccomano (21 anni) è stata nominata presidente, mentre Emily Bodarino (19 anni) è il nuovo rappresentante dei donatori. Il Presidente sarà supportato dai vice Luca Zorzi ed Alessio Valvason, dalla segretaria Olena Dominici e da tutto il consiglio direttivo: Laura Della Siega, Nella Toneatto, Dario Saccomano, Italo De Zan, Alberto Grosso, Giuseppe Boldarino, Lamberto Grossutti, Andrea e Cristian Virgili.
Al nuovo presidente ed ai suoi collaboratori gli auguri affinchè il compito a cui sono stati chiamati sia fruttuoso e ricco di soddisfazioni.
La certezza è che sapranno lavorare con la vitalità e l'entusiasmo che da sempre contraddistinguono la Sezione Afds di Bertiolo, Virco e Sterpo.

Afds Bertiolo

Pel e Plume 2013

"Pêl e Plume" 2013 si svolgerà domenica 7 Luglio nelle incantevoli zone di Risorgiva del Fiume Stella, in località "Vilote" di Bertiolo, nell'agriturismo "Al Ranch".
Il programma prevede inoltre venerdì 5 luglio una nottata in tenda per un gruppo di ragazzi che partecipano al programma Walking-estate2013: verso sera ci sarà una pastasciutta preparata dal Gruppo Alpini di Bertiolo; appena verrà buio i ragazzi effettueranno un'escursione notturna guidata nelle zone di risorgiva per sentire il canto degli uccelli notturni. Dopo il rientro e il riposo in tenda, all'alba di nuovo escursione per sentire il canto degli uccelli mattutini. Domenica 7 luglio sarà invece la giornata clou della manifestazione. Dalle prime luci dell'alba ecco il concorso canoro con punteggi validi per il Trofeo "Friuli 2013" per le Specie: Allodola, Cardellino, Fringuello, Lucherino, Peppola, Merlo, Quaglia, Tordina, Tordo bottaccio e Tordo sassello;dalle ore 8,30 mostra mercato con punteggi validi per il Trofeo "Friuli 2013" per i gruppi di: Animali da cortile, Indigeni, Esotici, Pappagallini, Psitacidi, Canarini; dalle ore 9,00 mostra concorso canina aperta a tutte le razze e partenza di una cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella; dalle ore 10,00 Agility Dog e esempi di addestramento cani a cura della sezione di Udine della Croce Rossa Italiana: simulazione di ricerca di persone smarrite la possibilità di partecipare alle dimostrazioni con i cani delle persone presenti alla manifestazione.
Verso ora di pranzo pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo e subito dopo estrazione della ricchissima lotteria enogastronomica (due maiali e una damigiana di vino ai vincitori dei primi premi). L'utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Giordano Malisan
Associazione "Pel e Plume"

Finale regionale di Miss Mondo

La finale regionale di Miss Mondo si è tenuta a Camino al Tagliamento il 23 maggio scorso. In molti si sono accalcati intorno al palco allestito all'interno dell'idilliaco e suggestivo Palazzo Minciotti, gentilmente messo a disposizione dalle famiglie Casaril, De Lazzari e Prato. La serata è stata realizzata dall'agenzia Mecforyou in collaborazione con la Proloco "Il Vâr" e il Comune di Camino al Tagliamento, la Bcc di Basiliano, Frappa Edilizia, Ciel Impianti e Abaco Viaggi. Dopo i passaggi con votazione in giuria la serata è continuata tra moda e spettacolo grazie ai commercianti di Codroipo (Acconciature Annalisa, Tuttosport, Tuttifrutti, Sant, Luna nera, L'intimo, De Martin) ed ai balli presentati dalla scuola Dance&Fitness di Camino al Tagliamento. Nella splendida cornice di Palazzo Minciotti si sono inoltre potuti degustare piatti tipici e vini proposti da ristoratori e viticoltori della zona (Agriturismo Là di Salvestri, Osteria Al volt di sede, Trattoria-Pizzeria Savorgnan e Azienda Agricola Ferrin).

Madrina della serata Giulia Devetti Miss Mondo Fvg 2012 che, nonostante il freddo e qualche goccia di pioggia, ha consegnato la corona di Miss Mondo Fvg 2013 alla vincitrice, la bellissima Valentina Zolli (al centro nella foto), 18 anni di Udine con la passione per la ginnastica artistica e la letteratura. Le altre finaliste sono la solare Debora Romano 20 anni di Villaorba che è stata premiata come Miss Pro Loco "Il Vâr", a seguire Roberta Salice 18 anni di Trieste, Agata Lugli 18 anni di Monfalcone, Jessica Ria 17 anni di San Giorgio della Richinvelda, Giorgia Persoglia 18 anni di Staranzano. Le riserve sono Alexandra Fedrigo 22 anni di Paularo, Zara Morandini 19 anni di Udine e Giulia Bregant 18 anni di Lucinicco. Le ragazze partiranno il 1 giugno per Gallipoli per le prefinali nazionali di Miss Mondo. Il 5 giugno si terrà la prima selezione, dove verranno elette le finaliste che si fermeranno a Gallipoli fino al 15 Giugno per la sfida che eleggerà chi rappresenterà il nostro Paese in Indonesia a settembre.

In bocca al lupo… e crepi!

Chiara Moletta
Servizio Civile Nazionale
Pro Loco "Il Vâr"

Auguri a Bepi

Giuseppe Ferro ha compiuto 90 anni.
Ha voluto festeggiarli assieme alla famiglia e agli amici che l'hanno attorniato con affetto.
Una tappa importante della sua vita raggiunta in salute e serenità grazie anche ai tanti Angeli custodi che quotidianamente gli sono accanto.

L'Asd Camino non si ferma piú

Con due giornate di anticipo rispetto alla fine del torneo, il Camino conquista la matematica certezza di disputare la prossima stagione in Promozione. Una cavalcata trionfale quella dell'undici di Temporini sottolineata da numeri record: 40 punti guadagnati in casa che valgono il primo posto regionale nella classifica di specialità, primato nelle reti segnate, terza miglior difesa ed addirittura 13 partite con la porta giallorossa inviolata. A tutto questo si aggiunge la soddisfazione per il bomber Mainardis, primo in classifica marcatori (alla pari con Ietri della Sangiorgina con 18 reti), che insieme ad Ottogalli, autore di sedici marcature tra cui il gol – promozione contro l'Ancona, ha formato una delle coppie più prolifiche della regione. Dopo la prima storica Coppa Regione quindi, il sodalizio guidato dal Presidente Renè Pellegrini inanella l'ennesimo grande risultato: forse in pochi avevano visto così lontano nel 2008, quando i giallorossi ripartirono dalla terza categoria sotto la guida di Massimo Fabiani, con cui hanno conquistato prontamente l'accesso alla seconda categoria. È stato poi agli ordini di Franco Dianti, da poco cittadino onorario caminese, che il Camino ha effettuato per la prima volta nella sua storia il salto in Prima Categoria.

"Il lavoro oculato e costante della società di questi ultimi anni, unito alla grinta ed alla determinazione messe sul campo dalla squadra, hanno posto le fondamenta al raggiungimento degli straordinari risultati conseguiti quest'anno dai giallorossi, con un'accoppiata coppa – campionato fino ad ora mai raggiunta" dichiara il Presidente Pellegrini, "speriamo di poter dare anche in futuro molte altre soddisfazioni ai nostri sostenitori".

Alberto Commisso

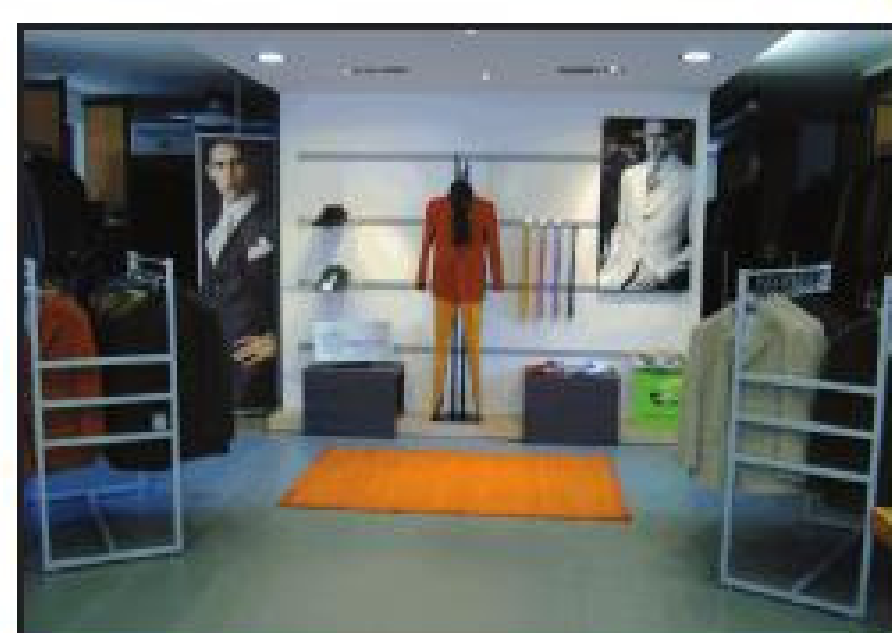
Ex-tempore per il Premio Marinig

Quest'anno oltre trenta artisti provenienti non solo dal Friuli, ma anche dal Veneto e dalla Toscana hanno dipinto Camino e i suoi scorci cimentandosi nell'ex-tempore di pittura organizzata in occasione della IX edizione del Premio Primo Marinig dalla Pro Loco "Il Vâr" sotto la guida di Giancarlo Venuto.

Tante persone hanno sfidato la pioggia e le temperature non proprio primaverili e si sono accalcate sotto il portico di Palazzo Minciotti per assistere alla premiazione e all'inaugurazione della mostra il 26 maggio.

Ben sei sono state le opere premiate dalla giuria presieduta dalla prof.ssa Stefania Agostinelli, critico d'arte. Su tutte ha trionfato "Sintesi" della pittrice Elsa Delise di Trieste.

Tutte le opere non premiate sono in vendita e metà dei proventi saranno devoluti all'associazione no profit "Augere Onlus", impegnata da oltre dieci anni nella costruzione e gestione dell'ospedale per l'infanzia di Santa Maria a Rilima in Ruanda.

Silvia Iacuzzi

Due nuovi ingressi in consiglio comunale

Ricambio generazionale in consiglio comunale, Ivano Picco 27 anni ed Eros Pecile di 25, primi non eletti di una delle 2 liste che sostengono il sindaco prendono il posto di Ivan Rota e Anita Michelutti; i due consiglieri hanno dato dimissioni spontanee come da programma elettorale redatto 4 anni fa. "Con l'ingresso dei 2 nuovi amministratori – dice il sindaco Stefano Fabbro – il consiglio è uno dei più giovani del Fvg. Il ricambio dà un segnale alla comunità di rinnovamento e disponibilità verso le nuove generazioni la cui esperienza "sul campo" è indispensabile per creare degli amministratori coscienti del lavoro di responsabilità che la loro carica ricopre." Una decisione quella delle dimissioni presa "serenamente e condivisa" afferma Ivan Rota che ha ricoperto cariche importanti all'interno del consiglio, anche Anita Michelutti dopo 3 mandati e numerosi risultati si dice soddisfatta del previsto cambiamento per la necessità di "forze e idee nuove." Si dicono pronti ad affrontare con impegno la nuova esperienza i due neo-consiglieri. "Mi auguro di portare idee innovative in questo paese vivo e vivace" afferma Ivano Picco mentre per Eros Pecile "è una sfida che voglio prendere; in un momento di crisi come questo è doppiamente motivante e stimolante." Insomma in questo piccolo paese di 1200 abitanti sembra che gli amministratori siano uniti davvero da uno spirito collaborativo, che non esclude dure battaglie interne, per giungere a decisioni condivise "so che sembra un paese delle fiabe – dice il vicesindaco Luca Picco – ma per questo facciamo tanti consigli informali a costi zero." Altra novità in comune come spiega il capogruppo Alessandro Pandolfo, è quella dell'affiancamento volontario in giunta di 2 consiglieri: Maria Mattara e Moris Cruciati.

Maristella Cescutti

Si è spento Guido Fabbro

Vasto cordoglio nella comunità per l'improvvisa scomparsa di Guido Fabbro, classe 1928, padre del sindaco Stefano e di Marco Fabbro. Persona corretta e benvoluta, brillante e generosa, era sempre pronto con una battuta a consolare e aiutare a minimizzare i problemi che potevano affliggere amici o concittadini. Nato nel capoluogo, ha lavorato a Milano come dirigente nel settore ricambi all'Alfa Romeo. Nel capoluogo lombardo s'è sposato e dal matrimonio sono nati i due figli. Rientrato in paese nel 1987 per godersi la pensione, dopo poco tempo è mancata la cara moglie Edda. Guido Fabbro ha saputo reagire con forza e ha seguito con amore i figli e i tre nipoti. Era attivo e presente anche nelle associazioni.

M. C.

Un anno da ricordare per l'Afds sezione di Plasencis

Durante l'anno che si e' da poco concluso, l'Afds sezione di Plasencis ha rafforzato la sua opera di sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue e dei suoi derivati, cercando di coinvolgere la popolazione a vivere l'emozione del dono attraverso diverse manifestazioni e attività. Il 2012 è cominciato con due serate sanitarie: la prima è stata incentrata sul tema degli incidenti domestici e la seconda sulle modalità di lettura degli esami del sangue.

Per stimolare la cultura del dono del sangue già dalla tenera età, abbiamo continuato anche nel 2012 a realizzare degli interventi di sensibilizzazione in ambito scolastico, in particolare nelle scuole primarie inferiori di Pantianicco e Blessano, alle scuole medie di Basiliano e al centro estivo del Comune di Mereto insieme al gruppo Pag. Grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale è stato inoltre possibile intervenire alla cerimonia di consegna della Costituzione ai neo maggiorenni, approfittando dell'occasione per ricordare che è proprio dal diciottesimo anno di età che si può diventare donatori. Tra le altre attività di promozione e coinvolgimento dei donatori (ma non solo), siamo stati presenti, in collaborazione con Admo Plasencis, in diverse occasioni ludico-sportive quali partite di calcio a scopo benefico e marce organizzate in occasione di festeggiamenti paesani. In collaborazione con la Libertas Mereto, durante lo svolgimento delle gare di atletica del trofeo L. Modena al campo sportivo di Mereto di Tomba lo scorso ottobre è stato consegnato il nuovo striscione Afds che rimarrà esposto in maniera permanente nella palestra comunale. Una rappresentanza della nostra sezione e' stata inoltre presente in occasione della festa per il 50° anniversario di fondazione della comunale Avis di Ca' degli Oppi, rinnovando il gemellaggio che nel 2013 raggiungerà il traguardo dei 25 anni. Come da consolidata tradizione, infine, la seconda domenica di settembre si e' svolta la 54a Festa del Dono, ospitata quest'anno a Tomba. Tutte queste attività, gli sforzi dei componenti del consiglio direttivo, ma soprattutto la generosità di tutti i nostri donatori, hanno portato al raggiungimento di un grande traguardo per la nostra sezione: il superamento delle 400 donazioni annue. Questo risultato e' stato ottenuto, oltre che per la numerosa partecipazione alle tre donazioni di gruppo organizzate dalla sezione, soprattutto per la costanza dei donatori che singolarmente si recano nei centri trasfusionali. Cogliamo l'occasione per dare il benvenuto ai 18 nuovi donatori del 2012 che con il loro preziosissimo contributo, garantiscono il necessario ricambio a quanti devono abbandonare il dono. Nel 2013 la nostra sezione festeggerà i 55 anni di attività, con un calendario ricco di appuntamenti. Uno dei più importanti sarà il ritorno dell'autoemoteca sul territorio comunale il 30 giugno. Per poter partecipare sarà necessario prenotare la donazione.

Vi aspettiamo numerosi! L'Afds Sez. Plasencis sarebbe felice di darvi tutte le informazioni su come comportarvi prima, durante e dopo la donazione. Potete contattarci via mail all'indirizzo afdsplasencis@libero.it o seguirci sul gruppo facebook: afdsplasencis

Afds Plasencis

Ennesima grande esibizione del gruppo teatrale dell'Ute

Ennesimo grande successo è stato riscosso dal Gruppo Teatrale dell'Università della Terza Età del Codroipese, sezione di Rivignano che sabato 4 maggio, in un affollatissimo auditorium, si è esibito nella commedia in due atti "Sorprese e ...matrimoni al Priorato".
Il gruppo, presentato all'uditorio con parole lusinghiere dal coordinatore dell'Ute rivignanese Marcello Pestrin, ha dimostrato di essere all'altezza, offrendo alla platea degli intervenuti ,con verve e scioltezza, uno spettacolo molto convincente e divertentissimo. Sotto l'abile direzione della docente Pia Pilutti, una regista ormai collaudata e di valore, i protagonisti della pièce hanno dato il meglio di loro stessi, riuscendo a cimentarsi nei due atti in ruoli diversi con sorprendente disinvoltura.
Il lungo e convinto applauso finale del pubblico è stato accolto con soddisfazione dal cast degli attori, che si sono sentiti gratificati per l'impegno profuso.
A questo punto è per noi doveroso citare uno ad uno coloro che si sono cimentati nella bella avventura teatrale: regista Pia Pilutti; interpreti: Attilio Ceccato, Angelo Molinari, Cristiana Carrella, Giorgina Sfreddo, Giuseppe Gallo, Laura Zanello, Luciana Franceschetto,Oscar Zanello, Roberto Comisso con la partecipazione di Natalina Cumero.
Suggeritrice Enni Ebene, truccatrice Renata Pilutti, luci e suoni del Gruppo Drin e Delaide.

Si accendono i "Motori dello Stella"

Finalmente, lasciati i banchi del corso di Meccanica e Restauro, adesso è arrivata l'ora di accendere i motori. Domenica 30 giugno a Rivignano, il Motoclub "Motori dello Stella" organizza il quinto Auto-Moto raduno d'epoca che coinvolgerà non solo moto e auto d'epoca, ma anche simpatizzanti con moto moderne. Occasione irrinunciabile per gli appassionati di motori di tutte le età che, dopo un giro turistico con visita al Museo dei Trattori di Talmassons, terminerà con il pranzo nell'area festeggiamenti della "Sagra dai Emui" di Flambruzzo.
Ma non finisce qui. Infatti, dalle ore 9 di Domenica 14 luglio, la piazza di Rivignano si trasformerà in un quartiere fieristico dedicato ai mezzi a motore per la gioia degli appassionati di ogni età grazie alla quarta edizione del "Rivignano Motor Expo". Per informazioni, consultate il nostro sito web http://www.motoridellostella.it.

In visita alla 5° Rgt. Aves Rigel

Il tradizionale appuntamento con le Frecce Tricolori non è soppresso ma postdatato, solo che quest'anno si è voluto spaziare nel campo aeronautico e fare la conoscenza con gli elicotteri di Casarsa, il tutto con quel gruppo effervescente e affiatato del corso di Meteorologia dell'Ute.

Grazie alla perfetta organizzazione di Giuliano Mion, siamo stati accolti nell'eliporto dedicato al mitico pilota Francesco Baracca dal cap. Roberto Corba che ci ha introdotto, con un briefing iniziale, in questo mondo militare dove tutto funziona in sincronia, e non potrebbe essere diversamente, visto l'alto rischio che questo lavoro comporta per preziose vite umane e costosi mezzi. L'attuale eliporto nasce nel 1915 come base per dirigibili e, dopo vari passaggi e tipi di velivoli che hanno svolto centinaia di interventi di soccorso in montagna, durante il terremoto, campagne antincendio, il trasporto, in un volo notturno in condizioni meteorologiche particolarmente difficili, da Vicenza a Udine dell'equipe medica e del cuore per il primo trapianto in regione (secondo in Italia), si arriva fino a oggi con il 5° Rgt. Aves Rigel che dispone di un numero considerevole di elicotteri Agusta Bell 205, da trasporto multiruolo, detto anche "Mulo", e Agusta Bell 129 Combat, il favoloso Mangusta.

È quest'ultimo, naturalmente, ad attirare la maggiore attenzione per le sue doti di volo, di tecnologia, sicurezza, potenza e slanciata eleganza, se di eleganza si può parlare riferendosi ad una macchina da guerra. Ma questa non deve essere vista come strumento di offesa bensì, come recita l'articolo 11 della nostra Costituzione, di difesa o di prevenzione. E ne abbiamo bisogno, come ne hanno bisogno i molti stati belligeranti dove loro sono presenti per portare aiuti concreti ai popoli bisognosi. 5° Reggimento Aves "Aviazione Esercito" Rigel "la stella più brillante di Orione", motto: "Il mio spirt atôr ti svole" tratto da "Stelutis alpinis" di Arturo Zardini che sintetizza la passione per il volo e il legame con la terra che lo ospita.

Si prosegue con la visita agli hangar, all'officina, alle piazzole di atterraggio e al volo di due Mangusta che simulano un rifornimento di carburante e armi in zona ostile: mentre uno è vulnerabile a terra, l'altro lo protegge dall'alto controllando intrusioni nemiche, scambiandosi poi i ruoli. Le ultime spiegazioni con i velivoli a terra e la foto di gruppo hanno chiuso l'interessante visita. Un grazie di cuore a Mion per l'organizzazione, al cap. Corba per l'accoglienza e a tutto il 5° Reg. Aves Rigel perché con il loro lavoro ci rendono più sicuri e aiutano chi ne ha bisogno.

eMPi

Un fossile nel tronco?

È il solito tormentone estivo. Due anni fa il probabile (improbabile?) meteorite, l'anno scorso il certo ettafoglio, quest'anno un fossile di fungo all'interno di un tronco. Intendiamoci, fino ad ora si sono conosciuti solo i fossili trovati nelle rocce dove, in epoche remote, nella loro formazione hanno conglobato animali e vegetali e col passare degli anni la sostanza organica ha ceduto, molto lentamente, il posto ai minerali diventando pietra, conservandone però la forma originale delle parti più dure, lo scheletro. *Altri fossili hanno governato la nostra maltrattata Patria, ma questo è un altro discorso ed è un po' più difficile spiegarne l'evoluzione*. Ora parlare di fossile in un tronco, dove lo scambio è avvenuto in pochi anni e la sostanza organica del fungo è diventata legno, è un po' ardito e sarebbe la scoperta del secolo, ma tant'è e la foto lo dimostra.
Domenico Comuzzi era intento nell'annuale e faticosa potatura degli alberi e il ripristino del giardino quando, da un tronco da rimuovere (ci sono sempre troppi alberi in un giardino, ne so qualcosa io), si è imbattuto in questa singolare scoperta. Lo stupore di Domenico è grande e la curiosità anche, così inizia una ricerca che non porta a niente perché non ci sono confronti, anzi, a qualcosa porta ma, oltre a non essere sicura, la risposta è meno affascinante dell'ipotesi "fungo fossile" e magari ve la racconteremo un'altra volta. Comunque, nella foto si vede bene il cappello, più scuro, e sotto le lamelle che dal gambo si irraggiano fino al perimetro del cappello e il manico che, essendo molto spugnoso, ha fatto si che in questa metamorfosi si crepasse in una fenditura nella sua lunghezza. Come questo sia avvenuto è un mistero e forse la scienza postuma ce lo svelerà in tutta la sua cruda realtà. Resta il fatto che il sogno e la poesia nutrono lo spirito e abbelliscono il mondo, cosi sogniamo questa poesia e godiamo ancora una volta di quanto la natura ci offre.

eMPi

80 primavere

Il 23 Aprile scorso, Luigi Zatti di Rivignano ha compiuto 80 anni. A festeggiarlo sono stati la moglie Rita, la cognata Assunta, la sorella Lula, il cognato Virginio, la famiglia Macoratti Walter, parenti e amici. Infiniti auguri anche dai suonatori della Fanfara dei Bersaglieri di San Giorgio di Nogaro. Mandi Luigi!

Nadia

Dal fotovoltaico ricavi per 100mila euro in due anni

Risultato positivo dalla verifica dei dati della produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici che sono stati installati su vari tetti degli edifici pubblici di Sedegliano. L'amministrazione comunale ha realizzato nel 2010 cinque impianti da 20 kw ciascuno, che sono stati posizionati rispettivamente sulla palestra dell'Istituto comprensivo nel capoluogo, nelle sedi della Protezione civile e del poliambulatorio, nell'ex sede della scuola materna sempre del capoluogo e in quella della ex scuola elementare nella frazione di Turrida. «La produzione è iniziata nell'aprile 2011 e al 31 dicembre 2012 sono stati prodotti oltre 100 mila kw di energia elettrica - spiega il sindaco Dino Giacomuzzi - che equivalgono in due anni a oltre 100 mila euro. Ottimo risultato economico – commenta il primo cittadino -, queste entrate sono state un toccasana per i bilanci del nostro Comune in questi anni di estreme difficoltà economiche dovute sostanzialmente alla drastica riduzione dei trasferimenti da parte degli enti superiori. Gli importi ricavati sono stati quindi utilizzati essenzialmente per mantenere efficienti i servizi dati ai cittadini; e inoltre sono stati indirizzati a compensare l'aumento dei costi derivanti dall'aumento della bolletta energetica, all'illuminazione pubblica e ai relativi costi delle utenze di tutto il territorio comunale di competenza». L'amministrazione comunale ha anche cercato di ridurre i consumi di energia elettrica installando sulle strutture dei "riduttori di flusso" che consentono un risparmio di circa il 30% dei consumi.

Maristella Cescutti

Aggredito don Paolo Budai

Entra in canonica dichiarando l'intenzione di confessarsi, poi improvvisamente aggredisce il parroco a pugni e calci e se ne va. L'episodio è accaduto nella canonica della parrocchia della frazione di San Lorenzo, in centro al paese: vittima il parroco don Paolo Budai. Ed è proprio il prelato a raccontare quanto è successo, pur cercando di minimizzare il fatto avvenuto all'interno della canonica.

Si è presentata in chiesa una persona, che ha chiesto di potersi confessare: «

Quando ho dimostrato, come sempre, la mia disponibilità, l'uomo che si era presentato per questo motivo ha avuto un improvviso scatto, mi ha gettato a terra e mi ha sferrato due pugni nel costato. Niente di grave – dice don Budai – sto bene» e poi commenta con santa rassegnazione: «Piuttosto che le prendano in famiglia, meglio che si sfoghino su di me». «Rammaricano certi episodi di inciviltà; è un gesto sconsiderato – afferma il sindaco Dino Giacomuzzi – esprimo solidarietà a don Paolo Budai, persona disponibile con tutte le persone dai giovani agli anziani». È benvoluto da tutta la comunità, che si stringe con grande stima e affetto a don Paolo, che da poco più di due anni regge le parrocchie di San Lorenzo e di Grions.

Ma. Ce.

Vittorio e Maria: 65 anni di matrimonio

Vittorio Tonial e Maria Scodeller di Sedegliano hanno festeggiato assieme ai figli e ai nipoti la ricorrenza dei loro 65 anni di vita coniugale. Oltre all'anniversario è stata l'occasione per ricordare la loro bell'età di 93 e 87 anni. Tanti auguri alla coppia di serenità e salute per gli anni futuri.

Inaugurato a Coderno il parco dedicato a Padre Turoldo

Fortemente voluto da monsignor Nicola Borgo, è stato inaugurato il "Parco dedicato a Padre David Maria Turoldo". Un omaggio al frate servita che si trova nel suo paese natale di Coderno, nella parte retrostante della dimora in cui è poi vissuta la famiglia.
Colpisce in mezzo alla campagna incorniciata dalle Alpi, a ridosso del paese, il grande mosaico eseguito dall'artista Luciano Petris realizzato su una vela di cemento sostenuta da un muro di sassi che evoca la tradizione friulana, in cui l'artista ha concretizzato il concetto di Nicola Borgo di «dare sempre speranza agli Ultimi», nonostante sopra a una base di colore vivace che rappresenta il lato positivo della vita si ergano figure grigie dominanti dai grandi occhi vuoti. Due giganteschi menhir di pietra di Torreano aggiungono il segno di monumentalità all'ampio spazio che un sipario di verde racchiude in una magica protezione. Un'area questa in cui la spiritualità, la pace e l'essenza poetica di Turoldo si traducono in memoria condivisa con e tra la sua terra. La struttura, di cui tutti potranno usufruire, si va ad aggiungere ad altre due realtà che fanno di Coderno un punto di riferimento per la conoscenza di Turoldo: la casa dove è nato e la seconda abitazione in cui è vissuta la famiglia del frate-poeta, ora sede attiva del Centro "Il Ridotto" diretto da monsignor Borgo.
La conferenza d'apertura a quella che è la cerimonia di inaugurazione, si è tenuta a cura della studiosa Antonella Anghinoni, esperta conoscitrice dell'Antico Testamento. Nella giornata dell'inaugurazione invece dopo la celebrazione della messa in mattinata è seguita la benedizione del Parco con interventi poetico-musicali della banda di Madrisio.

Ma. Ce.

E' scomparso Adelino Venier

Vasto cordoglio in tutta Gradisca per l'improvvisa scomparsa di Adelino Venier: un dolore che si aggiunge a quello della morte pochi giorni prima, di una giovane mamma, Rosanna Trivillin, di soli 41 anni.
Nato 64 anni fa nella frazione di Sedegliano, Venier, imprenditore nel ramo dei serramenti, era un punto di riferimento per numerose iniziative. Carattere generoso e gioviale, altruista, amava la musica e il teatro.
Era parte attiva della filodrammatica di Gradisca, il suo talento di attore era molto apprezzato. Referente e responsabile della cantoria di Santo Stefano Protomartire che quest'anno, come sottolinea l'assessore alla cultura Elena Zanussi, festeggia i 110 di fondazione. E lui era immerso nell'organizzazione dell'evento. «E' stato amministratore e consigliere comunale – ricorda il sindaco Dino Giacomuzzi -, sempre attivo nel portare avanti istanze e problematiche dei suoi concittadini. Lascia un grande vuoto in tutti noi; era molto conosciuto e stimato, un collante di tante realtà».

M. C.

Evviva la classe '63

Sabato 6 aprile, con la consuetudine che li contraddistingue, si sono ritrovati i giovani della classe 1963 del Comune di Sedegliano per festeggiare il traguardo del mezzo secolo. L'entusiasmo e l'allegria sono le parole d'ordine di questi ragazzi che anno dopo anno, sapientemente hanno mantenuto questa tradizione, lasciando in ognuno di loro un ricordo speciale.

Classe 63
Mièc secul al'è rivât
E di sigur nol stà taponât
La strade che o vin fât fin chi
Segnade di moments biei e bruts di ogni dì
Un pocje di esperienze vin madurât
Par continuà la biele etât
No stin molà la companie
Cence smenteà cui cal'è lât vie
Stin dongje ogni an cussì
No l'è nuie plui grant di sedi amì
Coscrits plui biei non dè
Sin chi, sin no, sin chei dal 63

M.D.B.

Napoleonica: nuovo incidente mortale

Ennesima vita che la Sr 252 Napoleonica si prende. Come tutte le grandi vie di scorrimento, l'arteria è costellata di croci, monito per chi passa sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole. Giovanni Zanello, 67 anni di solito viaggiava in modo così attento da farsi suonare il clacson da guidatori frettolosi, come riferiscono i parenti eppure ha perso la vita forse per una mancata premura nell'allacciarsi bene le cinture di sicurezza. Una guerra contro la statistica, che fa della Codroipo-Palmanova una delle strade più pericolose della pianura friulana, la stanno combattendo le istituzioni, in particolare la Regione che attraverso il vicecommissario per la terza corsia dell'A4 Riccardo Riccardi ha recentemente varato i progetti per cinque nuove rotonde da Rivolto a Gonars. «Le rotatorie salvano la vita - osserva il sindaco di Talmassons, Piero Mauro Zanin -: da quando ne sono state realizzate due agli incroci per Mortegliano, nel nostro Comune, si è assistito a una drastica riduzione degli incidenti, in particolare gravi e mortali. Attendiamo quindi la trasformazione in rotatoria di altre intersezioni lungo la Napoleonica, i cui lavori dovrebbero partire a breve». Dello stesso parere sono il comandante del servizio di polizia locale associata per Talmassons e Mortegliano, Piergiuseppe Gallo ed il collega Franco Fantinato, che guida il servizio associato di polizia locale del Codroipese, la cui competenza di servizio si estende da Bertiolo al capoluogo del Medio Friuli.

Paola Beltrame

L'Airone Bianco compie dieci anni

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della nascita del Gruppo Amici Airone Bianco, infatti il 25 Maggio del 2003 si svolse il primo evento dell'associazione: l'escursione naturalistica nel Biotopo di Flambro. In questi dieci anni il nostro gruppo mediante iniziative culturali e ricreative, ha promosso e sensibilizzato la gente sui temi di salvaguardia e conoscenza della natura. Molte sono state le escursioni ambientali specie nelle risorgive e svariate le conferenze pubbliche a carattere di divulgazione scientifica, promuovendo una cultura naturalistica che dato il suo alto valore formativo, può essere di stimolo alla riflessione della vita. Inoltre ci occupiamo anche di astronomia e musica folk, perché pensiamo che questo sia un tutt'uno in sintonia ed armonia con la natura. Da segnalare anche il sito internet che da diversi anni è in costante crescita di contatti e scambi di collaborazione con altre associazioni e comitati. Tutto questo è stato reso possibile grazie a molti amici provenienti da vari Comuni delle risorgive, che in questi dieci anni hanno dato il loro contributo a raggiungere questo importante traguardo. Ci auguriamo di proseguire così anche per i prossimi anni.

www.amiciaironebianco.it
airone bianco.it@libero.it
Tel: 3405026864

Roberto Dri
Amici Airone Bianco - Talmassons

Lucia e Otello: 50 anni assieme

13 febbraio 1963

16 febbraio 2013

Il 13 Febbraio 1963 nella Chiesa della Madonna Missionaria di Tricesimo Otello Zanello e Lucia Cum di Talmassons si sono uniti in matrimonio. Nei 50 anni della loro unione sono nati quattro figli: Stefano, Rosalba, Guerrino e Ivano, che con amici e parenti il 16 febbraio di quest'anno, nella stessa chiesa, hanno ringraziato Dio con una S. Messa celebrata da Monsignor Angelo Zanello.
Alla coppia d'oro tanti auguri per un buon proseguimento in salute e serenità.

Festa dei Giovani a Santa Marizza

Lo scorso febbraio, la Pro Loco "Due Platani" di Santa Marizza di Varmo, ha organizzato la "Festa dei Giovani", un evento memorabile a cui sono stati invitati tutti i ragazzi del paese. La "Festa dei Giovani" è un occasione per rinnovare e conservare le antiche tradizioni come quella della costruzione dei capitelli all'entrata del paese. All'esordio dell'evento, infatti, i partecipanti e Don Franco del Nin si sono recati all'entrata in "via della Fonte" per benedire un capitello di Santa Marizza. In seguito il sindaco di Varmo, Sergio Michelin, è intervenuto con un discorso, ispirandosi all'importanza di mantenere il folklore e le usanze perché sono parte integrante della nostra cultura. "Inoltre - ha aggiunto il sindaco - la solidarietà e il voler comunicare questi valori ai giovani dimostra ancora una volta la generosità delle persone di Santa Marizza." La giornata soleggiata è proseguita piacevolmente, accompagnata da una favolosa grigliata preparata da alcuni volenterosi membri della Pro Loco. Poiché eravamo nel periodo di carnevale, alcune gentili signore del paese si sono proposte di preparare crostoli e frittelle per tutta la compagnia. Si auspica che la "Festa dei Giovani" possa diventare anch'essa una tradizione, che sia assimilata e ripetuta ogni anno, affinché, tra divertimento e cultura, non si vengano mai a dimenticare le proprie origini. Per la riuscita della festa si ringraziano la Pro Loco "Due platani" ed il suo presidente Giuseppe Toffoli, il sindaco del comune di Varmo Sergio Michelin, Don Franco del Nin, i cuochi e le cuoche assieme a tutti i partecipanti.

Rachele Spagnol

Caiut@ Info News

a cura di Monia Andri

Fabien e Nadine: in bici attraverso l'Europa

Viandanti in bici per l'Europa, sostano al campo di Varmo. Fabien e Nadine con i loro 4 figli sono stati ospitati nel campo sportivo E. Scaini. Sono arrivati improvvisamente venerdì pomeriggio con le loro originali biciclette nel bel mezzo di un allenamento. Hanno chiesto ai referenti della Sede Sportiva di poter sistemare le tende in loco per la notte. Nel frattempo, è sopraggiunto anche il Sindaco Sergio Michelin che ha salutato questa bella famigliola con un caloroso benvenuto. Invece della tenda è stata data loro la possibilità di sistemarsi all'interno della struttura e a questi simpatici turisti è stato concesso anche l'uso dei servizi. Tutti sono rimasti affascinati dalla loro storia. I genitori Fabien e Nadine 35 anni, con i figli Victor 11, Anaè 8, Juliette 7 e Marin 4, provengono da Vendée-Les Clouzeaux in Francia. Fabien è insegnante di sport e Nadine fisioterapista. Sono partiti per un lungo viaggio da Toulouse. Stanno girando con speciali biciclette, "tutti pedalano anche i più piccoli", l'Europa. Dalla Francia al Sud del Mediterraneo toccando l'Italia poi via verso la Slovenia, Austria e Repubblica Ceca. Il ritorno, oltralpe, attraverso la Germania, Olanda, Belgio e di nuovo in Francia. Più di 5 mila chilometri. Rientro previsto ad agosto. In media percorrono 50 chilometri al giorno con pochi bagagli al seguito. Il cellulare viene utilizzato solo per le emergenze e niente giochi tecnologici ma fogli e matite colorate per disegnare per i più piccoli. Due, tre calci ad un pallone per rompere il ghiaccio e scatta l'amicizia. Infatti i ragazzi nonostante i chilometri già percorsi, entusiasti, si sono messi a giocare sul campetto. Diverse le motivazioni di questo viaggio; la prima è ecologica. "Desideriamo andare in bicicletta per il mondo e stare nella natura in una semplice tenda". La seconda è stare a stretto contatto con la gente: "Ci piace incontrare persone nuove di diversa nazionalità". La comunicazione non è un problema; fra francese, inglese, un po' di tedesco e qualche parola in italiano. La terza è godersi il viaggio: "È un break dal lavoro e dagli impegni scolastici. E' un modo per vivere la famiglia. E' un insegnamento di vita per i nostri figli. E' godersi i luoghi e le persone in modo diverso, è vivere con un ritmo più lento". Quotidianamente tengono un diario dove annotano le località visitate, le tradizioni, le curiosità e i personaggi incontrati; non mancano le foto di paesaggi e di gruppo. Di questa esperienza varmense riferiscono "qui abbiamo trovato molta ospitalità" e in generale nelle varie tappe "l'accoglienza è stata ottima".

Caiut@ Info News

a cura di Monia Andri

Geometri friulani: un secolo di attività

Sabato 18 maggio in una splendida mattinata di sole, nella stupenda cornice di Villa Manin di Passariano-Codroipo si è svolto il convegno dedicato ai 100 anni di attività dell'Ordine del Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Udine. Ad aprire l'evento la curatrice e moderatrice Monica Peron. Hanno subito portato i saluti ufficiali per il Comune di Codroipo l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bianchini, per la Provincia di Udine il Presidente Pietro Fontanini e per la Regione Fvg sia il Presidente del Consiglio Franco Iacop sia l'assessore alla Pianificazione Territoriale e ai lavori pubblici Maria Grazia Santoro.

"E' un momento di festa e di riflessione verso il futuro". Con queste significative parole ha aperto il suo intervento, il Presidente del Collegio di Udine, Elio Miani. E' stato illustrato con garbo e sobrietà l'operato di un secolo di attività. Un processo in cui si è passati "da casetta del geometra a vera filosofia del costruire" e si guarda al divenire con "speranza realistica e fiducia costruttiva". Hanno presenziato inoltre Leo Momi, consigliere nazionale per Cassa italiana di previdenza ed assistenza geometri liberi professionisti e Bruno Razza, consigliere del consiglio nazionale geometri e geometri laureati. Sono emerse le criticità come l'attuale congiuntura economica. C'è la necessità di semplificare le leggi, la burocrazia e l'accesso al credito. Particolare sprone invece per lo studio e per il costante aggiornamento professionale. Il messaggio lanciato è "dare continuità a questa categoria costantemente in evoluzione". La professione è vista come importante "cerniera di raccordo fra le persone e il territorio". Il geometra- come spiegato- rappresenta "un tecnico di fiducia, a lui è spesso affidato il patrimonio delle famiglie". Il dott. Alessandro Pesaro, coordinatore editoriale, ha presentato il volume *Alle radici del nostro futuro 1913-2013: cent'anni di geometri friulani*. Un'antologia che racconta la professione del geometra dalla nascita del Collegio dei periti agrimensori nel 1913 alle speranze dei giovani d'oggi. Professione che ha attraversato il Secolo Breve all'insegna della prassi e del cambiamento territoriale, soprattutto in situazioni di emergenza come i conflitti mondiali e il terremoto friulano del 1976. Suggestive le foto in bianco e nero e a colori così come significativi gli articoli di giornale.

Opera a cura di Pierdomenico Abrami, Lucio Barbiero, Filippo Bisaro, Diane Copetti, Luigi Francescutti, Elio Miani, Andrea Monte, Raffaele Stocco e Germano Zamolo. I convenuti, presenti numerosi alla Sala Convegni della Barchessa di Levante, hanno particolarmente gradito, anche l'originale anteprima del docu-film *L'orgoglio e la speranza. Storia di tecnici, storie di territorialità*. Un corollario di testimonianze eccezionali. Memoria orale della categoria, finora inedita, che per la prima volta rompe la riservatezza del lavoro silenzioso per raccontare la propria esperienza, anche nell'interazione sociale con le trasformazioni storiche del Friuli Venezia Giulia. Durante il convegno il M° Gianni Borta ha descritto il suo splendido quadro. Attraverso l'ibisco ha voluto interpretare la capacità di rinnovamento della professione. E' seguita l'inaugurazione dell'interessante mostra di strumenti storici, attrezzature e progetti. I lavori si sono conclusi con un simpatico buffet al Ristorante Del Doge. La caratteristica del geometra più significativa emersa dal convegno è "un guardare come si può creare con le mani!"

Brava Serena!

Il giorno 15 Aprile Serena Fogolini di Belgrado di Varmo ha conseguito la laurea magistrale con il punteggio di 110 e lode all'Università degli Studi di Udine, facoltà di Lingue e letterature straniere. La neo dottoressa ha discusso con il relatore ch.mo prof. Andrea Guaran la tesi: "Il modello Friuli: l'ultimo dodo o un araba fenice? Indagine sull'identità friulana." Per il risultato raggiunto le fanno le congratulazioni i genitori Carlo e Mariangela, il fratello Enrico, la sorella Aurora, il fidanzato Denis, i parenti, gli amici, i conoscenti e la redazione de Il Ponte. Auguroni Serena per il tuo avvenire!

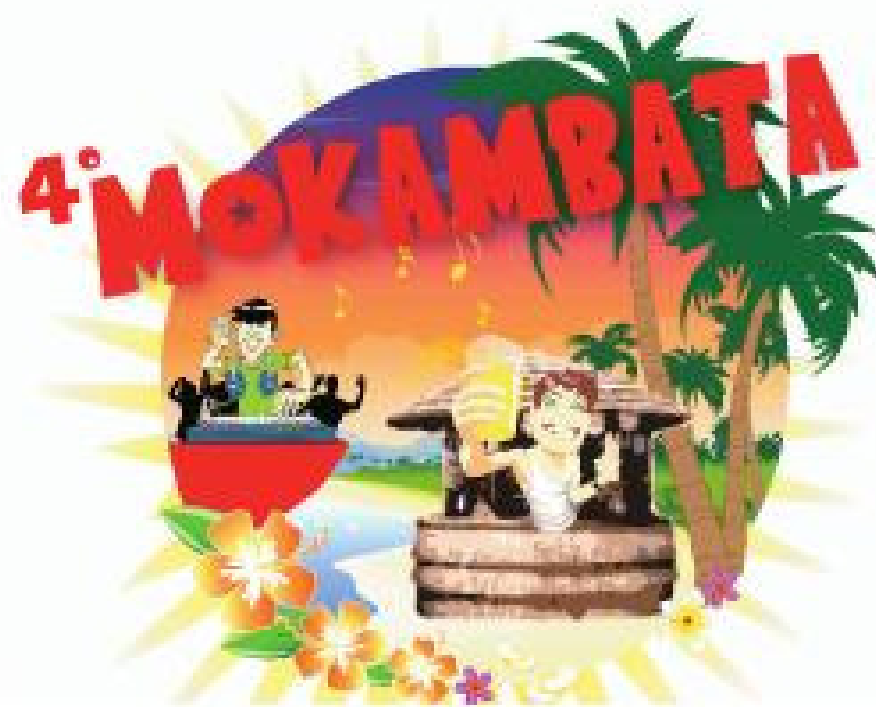
Sagra San Pietro 2013 a Romans di Varmo
Pro Loco "LIS AGHIS"

PRO LOCO - ROMANS DI VARMO 1983 1969 LIS AGHIS 2009

venerdì 21 giugno

ore 18.00 Aperitivo con ***DJ***

ore 21.30 Serata in spiaggia con ***DJ BOSCO & SILVER ALE***

4° MOKAMBATA

giovedì 27 giugno

ore 20.30 ***SERATA DELLO SPORT***
Freccette, Ping-Pong, Scacchi, Calcio Balilla, Ecc.
Divertimento per tutti !!!

sabato 29 giugno

ore 18.00 Apertura chioschi e cucina

ore 19.00 ***PROCESSIONE DI SAN PIETRO***
*con la **"Banda dello Stella"** di Rivignano*

ore 21.00 Serata musicale con ***"I COLLEGIUM"***

sabato 22 giugno

ore 18.00 Apertura chioschi griglia e cucina

ore 21.00 Musica con ***"ORCHESTRA ARITMICA"***

domenica 23 giugno

ore 10.00 Gara di "***TRUCO***"

ore 18.00 Apertura chioschi e cucina

ore 19.30 Premiazione gara di "***TRUCO***"

ore 21.00 Serata musicale con ***"RENÈ E LA SUA ORCHESTRA"***

venerdì 28 giugno

ore 18,00 Aperitivo

ore 21,30 Serata rock con ***"THUNDERS"***
AC/DC tribute band

domenica 30 giugno

ore 18.00 Apertura chioschi e cucina

ore 19.30 Esibizione della **Scuola di Twirling** di Varmo

ore 21.00 Serata musicale con ***"ANDREA ORLANDO"***

D. O. M.
SS. PHILIPPI ET JACOBI AP.

Completano il programma i fornitissimi chioschi, con specialità alla griglia, patatine fritte, birra, bibite e gelati.

GRANDE NOVITÀ cucina con specialità di pesce, crostini con prosciutto di trota, frico, calamari fritti e frittura mista. Vini locali e assortimento di una prestigiosa cantina del Collio.

Lotteria di San Pietro I° premio NOTTI E DELIZIE - pacchetto vacanze, *estrazione 30 giugno ore 23.30*
l'area festeggiamenti, sarà parzialmente coperta da tensostruttura.

PERAULE DI VITE: Fâ il ben

"Se, fasint dal ben, o sopuartareis cun passiense il patî, chest al sarà gracie devant di Dio" (1 Pt 2,20)

L'apuestul Pieri al sta spiegant a lis sôs comunitâts il vêr spirt dal Vangeli, inte pratiche, cun riferiment particolâr a la condizion di vite di ognidun. Chi si drece ai sclâfs che si son convertîts ae fede; come a ducj i sclâf di chê volte, ur sucedeve di jessi maltratâts e di no jessi capîts, in maniere dal dut injuste. Par estensions, chestis peraulis a son dreçadis a dutis lis personis di ogni timp e ogni lûc ch'a patissin incomprensions e injustiziis di bande dai lôr prossims, ch'a sedin superiôrs o compains.

"Se, fasint dal ben, o sopuartareis cun passiense il patî, chest al sarà gracie devant di Dio"

A chestis personis l'apuestul al racomande di no cedi a une reazion d'istint, ch'e podarès nassi in chestis situazions, ma di compuartâsi come Gjesù. Ju sbrunte anzi a rispuindi cun l'amôr, viodint ancje in chestis dificoltâts e incomprensions une gracie, venastâj une ocasion permetude di Dio par dâ prove dal vêr spirt cristian. Cussì, in soreplui, a podaràn puartâ a Crist cun l'amôr ancje chel che no ju capìs.

"Se, fasint dal ben, o sopuartareis cun passiense il patî, chest al sarà gracie devant di Dio"

Cualchidun, partint di chestis peraulis o di compagnis, al vorès acusâ il cristianesim di jessi a pro dal cedi masse; chest al indurmissarès lis cussiencis, fasint in mût ch'a sedin mancul fuartis inte lote cuintri lis injustiziis. Ma nol è cussì. Se Gjesù al domande di amâ ancje chel che no nus capìs e nus maltrate, nol è parcè ch'al vûl rìndinus insensibii a lis injustizis, ansit! Al è parcè ch'al vûl insegnânus cemût fâ sù une societât pardabon juste. Si pues fâlu spandint il spirt dal vêr amôr, scomençant nô a amâ par prins.

"Se, fasint dal ben, o sopuartareis cun passiense il patî, chest al sarà gracie devant di Dio."

Cemût vivi alore la Peraule di vite di chest mês? Nô vuê o podìn jessi maltratâts e no capîts in tantis manieris. Si va da lis indelicatecis e malegracis ai judizis malevui, al pôc agrât a lis ofesis, a lis veris injustiziis. Ancje in chestis ocasions nô o vin di testemoneâ l'amôr, che Gjesù al à puartât su la tiere viers di ducj e duncje ancje viers chel che nus trate mâl. La Peraule di chest mês e vûl che, pûr inte difese legjitime de justizie e de veretât, no si dismenteìni mai che il nestri prin dovê, come cristians, al è di amâ chel altri, venastâj di vê viers di lui un mût di fâ gnûf fat di comprension, di bon acet e di misericordie che Gjesù al à vût viers di nô. Cussì ancje intal difindi lis nestris resons no romparìn mai il rapuart, no cedarìn mai a la tentazion dal rancôr o dal svindic. E, fasint cussì, come struments dal amôr di Gjesù, o sarìn ancje nô in stât di puartâ a Dio il nestri prossim.

Chiara Lubich

(Traduzion di Franca Mainardis)

Antonio Zanon

Zanon al è cognossût tant che il non da la Scuele Superiôr di resonarie di Udin. Pôcs a san cui ch'al jere Antonio Zanon, che ai 18 di Jugn a son 317 agns ch'al jere nassût, ta la Udin dal 1696 di Josef e di Francesca Vezzi.

Par capî cetant ch'al à fat pal Friûl chest agronom, imprenditôr da la tiessidure, o vin di calâsi ta la realtât politiche, sociâl e, soredut, economiche dal nestri teritori a la fin dal XVII secul. Vignesie e paronave; sì, e paronave e … vonde! Chei cuatri nobii furlans, pôc di riunde *(origine)*, tant di plui di compre *(acquisto)*, no abadavin a lis condizions dai furlans, ma si contentavin di supâur il sanc cun tassis, cun decimis e di fâsi biei devant di Vignesie: bastave che ju invidassin a cualchi bal in lagune!

Zanon al è stât l'unic ch'al à vût l'onestât e il coragjo, e al podeve fâ di mancul stant che la sô famee e stave ben di bêçs, di denunciâ la gravissime situazion economiche: miserie di alçâ i pulçs, terens di grave e, chei pôcs ch'a dopravin, a jerin lassâts ai passons libars dai nemâi, cence concimazions, cun sistemis di lavorazion ancjemò medievâi, di industrie nancje discori, cence stradis tant che no si rivave a traspuartâ i prodots che alore a lavin di mâl, cui boscs fiscâts *(devastati)* par puartâ jù il len par lis nâfs dal Arsenâl di Vignesie, bêçs no'ndi ziravin, bestiis ch'a murivin par mancjance di vetrinaris (dal 1760 al 1770 a muririn 12000 vacjis) e chês pocjis ch'a restavin a jerin cetant sclagnis parvie che nol jere foragjo.

E il spieli di dut chest a jerin lis personis stessis, i furlans, bruts (al è il câs di dîlu) come la fam, come se a vessin butât il mani daûr da la manarie. Salacor, il periodi plui neri da la storie dal Friûl. Cuintri dut chest al scombatè Zanon; in plui di chestis denunciis, al continuà la vore da la famee dal cumierç da la sede, si batè par sburtâ i contadins a slargjâ l'alevament dai cavalîrs. Al veve une filande a Udin ch'e dave lavôr a dusinte personis (!) e che la sede po le faseve tiessi a Vignesie parvie che no ur vevin permetût di meti su la tiessidure a Udin.

Si viôt, al jere un borghês ch'al stave ben, ma al volè bati la miserie, al volè judâ la int a vignî fûr, mostrantjur la strade cence fâ limuesine *(elemosina)*. Si impegnà ta la vite par judâ chei puars contadins a tirâsi di ca, no par ingrumâ bêçs, tant al è vêr ch'al murì, a Vignesie tal 1770, no plui siôr di ce ch'al jere nassût.

gotart.mitri@libero.it